



MAKING

Industria Romagna



CONFINDUSTRIA
ROMAGNA



LA ROMAGNA
DOMANI,
TRA INDUSTRIA
E CULTURA



BUCCI INDUSTRIES

People, Passion, Technology



iemca.com

SINTECO

Impianti robotizzati per
l'automazione industriale,
medicale ed ospedaliera



sintecorobotics.com

IEMCA

Caricatori automatici
di barre per torni di
ogni tipologia



vire.it

VIRE

Macchinari per il packaging
di prodotti igienici e per la
produzione di cerotti



giulianimachines.com

Riba COMPOSITES

Produzione di parti
in **materiali compositi avanzati**

ribacomposites.it



GIULIANI

Macchine utensili,
transfer e macchinari per
lavorazioni e montaggio
serrature

MAKING

Industria Romagna



Tra i tanti cambiamenti in corso, quello sulla comunicazione e delle sue tecnologie è senza dubbio uno dei più profondi, veloci e sconvolgenti. Ormai quello di comunicazione è un concetto liquido, che pervade ogni aspetto della nostra vita privata e professionale: accanto ai potenziali enormi dei nuovi media, che possono amplificare le voci – in positivo e in negativo – arrivando ai pubblici più diversi con poche battute, convivono ancora i mezzi tradizionali, che sopravvivono cambiando pelle, invitando all'analisi e all'approfondimento. E' quello che abbiamo provato a fare con la nostra rivista: dopo la creazione di Confindustria Romagna, ci è sembrato logico e naturale dare a questa comune casa di carta una nuova immagine e nuovi contenuti. Troverete contributi inediti degli amministratori del nostro territorio e la firma di esperti in materie con cui ci confrontiamo ogni giorno in azienda. Regalatevi qualche minuto per sfogliarlo: parla a voi e di voi, nell'ampliato spazio che mette in vetrina le tante e belle iniziative delle nostre associate. Fatelo magari proprio all'esordio della rivista, in fiera a Cesena, insieme a un'altra grande novità: Romagna Business Matching, una piazza di affari e di conoscenza, sia reciproca sia di discipline attuali, attraverso convegni, workshop e presentazioni aziendali. E' un'anteprima assoluta sul nostro territorio, altro segno di un'associazione che cambia, una vetrina che apre le danze del quarto Festival dell'Industria e dei Valori di impresa: quelli non cambiano mai, sono la nostra stella polare, ma vale sempre la pena ricordarli e celebrarli.

Paolo Maggioli
Presidente Confindustria Romagna



dreams
are power

Publimediaitalia per Ravenna Festival 2018

INDICE



Direttore responsabile

Carlo Serafini

Comitato di Redazione

Marco Chimenti, Franco Raffi, Carlo Serafini



Coordinamento testi

Federica Vandini

Roberta Silverio

Iscrizione

n. 1418 del 04/05/2015 nel Registro della Stampa del Tribunale di Ravenna

Editore

Edit Italia Srl - P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311

Proprietario

Confindustria Romagna

Immagini

Archivio editoriale, fotografi vari,
acquistate su www.shutterstock.com

Stampa

Ra PI 02464670393

Diffusione

Poste Italiane Spa Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1 - CN/RA - 1,50 €

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Publimedia Italia srl
P.zza Bernini, 6 - 48124 Ravenna
Tel. 0544-511311 - info@publimediaitalia.com
www.publimediaitalia.com

- 06** CULTURA E BUSINESS,
UN NUOVO CAPITOLO
- 18** SALIRE SUI CAMPANILI
PER VEDERE COME CAMBIA IL MONDO
di Andrea Gnassi
- 21** INDUSTRIA, TURISMO, CULTURA
I MILLE VOLTI RAVENNATI ALL'INSEGNA
DELLA SOSTENIBILITA'
di Michele De Pascale
- 25** UN TERRITORIO PIÙ UNITO
CON IL PATTO PER LO SVILUPPO
DELLA BASSA ROMAGNA
di Luca Piovaccari
- 28** PERFORMANCE E TERRITORIO,
UN MANAGER PER
L'AZIENDA-TRIBUNALE
di Roberto Sereni Lucarelli
- 30** CAMPUS RIMINESE,
LA CARICA DEI CINQUEMILA
di Leonardo Cagnoli
- 33** IL PORTO DELL'EMILIA-ROMAGNA
TRA CRESCITA E NUOVE SFIDE
di Daniele Rossi
- 36** UNA RETE TRA GLI INNOVATORI
PER DARE GAMBE ALLE STARTUP
VIRTUOSE
di Maurizio Focchi
- 38** WELFARE ROMAGNA, UN SISTEMA
VIRTUOSO DI WELFARE AZIENDALE
TERRITORIALE
di Emanuele Cipriani
- 40** ENI, LA SCOMMESSA
SU POLO RAVENNATE
di Diego Portoghese
- 43** STORYTELLING STRATEGICO
E CONTENT MARKETING
di Giulia Ruta
- 45** FAKE NEWS: TUTTI NE PARLANO
MA COSA SONO?
di Giuseppe Falconi
- 47** I TRAGUARDI DEI NOSTRI CAMPIONI
COSTA EDUTAINMENT
EVENTI CATERING
ICEL
GRUPPO SGR
FUNGAR



Un'anteprima del 4° Festival dell'Industria alla IEMCA di Faenza

Il quarto festival dell'industria e dei valori di impresa si apre con una novità assoluta: il 18 maggio inaugura con Romagna Business Matching, il primo evento di networking delle imprese della Romagna, ideato per far incontrare aziende di ogni dimensione e settore.

Un'intera giornata dedicata all'incrocio della domanda e dell'offerta di beni e servizi a 360 gradi: a Cesena Fiera ci saranno stand espositivi, incontri di b2b, presentazioni aziendali tramite i "sinergie", e numerosi eventi collaterali dedicati alla cultura di impresa, dai convegni ai workshop curati dai servizi dell'associazione.

Uno spazio polifunzionale, che soddisferà sia chi cerca di concludere affari, sia chi vuole ampliare la propria rete di contatti e restare aggiornato sulle ultimissime novità in materia di discipline aziendali.

Il Festival ha già visto due importanti anteprime, organizzate a inizio maggio da due aziende romagnole, che si sono svolte a inizio maggio in due aziende romagnole, Società Gas Rimini e Iemca – Gruppo Bucci Industries (vedi

Programma della giornata

ore 10.00

Inaugurazione e taglio del nastro

ore 10.15 – 19.00

Attività di Matching ed Espositive

ore 10.15 – 17.00

Workshop e Sinergie (vedi dettaglio pag. 7 e 9)

ore 11.30

"PMI italiane e mercato dei capitali: opportunità concrete per sostenere lo sviluppo"

Introduce i lavori il Presidente di Confindustria Romagna, Paolo Maggioli

ore 15.00 – 17.00

Convegno Deloitte
"Di padre in figlio - il valore della continuità generazionale"

ore 17.00 – 19.00

Convegno Comitato Piccola Industria
"Quale futuro? Gli scenari economici di domani, tra tensioni internazionali e nuovi assetti politici"

box pag. 11).

Romagna Business Matching è realizzato con il supporto, tra gli altri, della Camera di Commercio della Romagna, dell'Autorità di Sistema Portuale del

Mare Adriatico centrosettentrionale, e di Retindustria, la società di Confindustria che gestisce le convenzioni nazionali, presente in fiera con i propri partner.

Gli incontri **Sinergie** proposti dalle aziende

SALA A	SALA B
Ore 10.30 – RETINA <i>Il digitale come percorso di crescita continua</i>	Ore 10.45 – CLAUDIA ALOISI - FINANCIAL ADVISOR ALLIANZBANK Uffici di Ravenna <i>Pianificazione Finanziaria: istruzioni per il futuro in un mondo che cambia</i>
Ore 11.00 – TALEA CONSULTING <i>La fatturazione elettronica B2B</i>	Ore 11.15 – IMPROOVO <i>Trova nuovi clienti grazie al podcasting</i>
Ore 11.30 – ARGOLOGICA <i>Industria 4.0 – Soluzioni per innovare e sfidare il futuro.</i>	Ore 11.45 – AREA BROKER CONSULTING <i>Vieni a scoprire i servizi di Area Broker e QZ Consulting.</i>
Ore 12.00 – BPER <i>Opzioni strategiche per la crescita</i>	Ore 12.15 – SORMANI/SCM/HORSA SPA <i>Su tutto si può risparmiare (tranne che sulla vostra qualità)</i>
Ore 12.30 – T.C.R. <i>Il moderno ruolo di un porto sempre più al servizio della merce</i>	Ore 12.45 – ADRIATICA ACQUE <i>L'acqua delle nostre reti: una scelta di qualità amica dell'ambiente...Fresca, Frizzante e controllata!</i>
Ore 13.00 – MWM <i>Dalla Romagna che lavora al Mondo che Muove</i>	Ore 13.15 – MEDOC <i>Prenditi a Cuore: il Welfare Aziendale "made in Medoc"</i>
Ore 13.30 – EXPORT USA <i>Come entrare con successo nel mercato americano</i>	Ore 13.45 – SACEM <i>Presentazione della società e dei propri servizi</i>
Ore 14.00 – SEZIONE COMUNICAZIONE CONFINDUSTRIA ROMAGNA <i>Le aziende associate della sezione si presentano</i>	Ore 14.15 – CONSORZIO TARGET SINERGIE <i>Il magazzino in outsourcing: come esternalizzare le magagne e pensare (un po' più) felicemente al proprio business. Il caso Mec 3.</i>
Ore 14.30 – UMANA <i>Il lavoro contemporaneo</i>	Ore 14.45 – YOUFM RETE D'IMPRESA <i>Il Facility Management di YOUFM. I servizi no-core gestiti da una rete d'impresa.</i>
Ore 15.00 – C.U.RA. <i>Solidità, consulenza, personalizzazione: le connessioni per attivare il tuo business</i>	Ore 15.15 – WEBIT <i>Analisi di mercato e strategia digitale: aumentare il tuo fatturato ora è possibile.</i>
Ore 15.30 – TOMWARE <i>Digital Signage: evoluzione del marketing.</i>	Ore 15.45 – EMICON <i>Refrigeranti alternativi e climatizzazione: le proposte di Hidem Group in materia di efficienza energetica e rispetto ambientale</i>
Ore 16.00 – CONSORZIO PF BANCA GENERALI <i>Corporate finance, protezione del patrimonio e passaggio generazionale: le risposte di Banca Generali Private</i>	Ore 16.15 – VIAGGI FORTUNA <i>Viaggi d'affari, Meeting, Convention e Viaggi Incentive</i>
Ore 16.30 – ADECCO <i>Capitale umano: costo o investimento?</i>	Ore 16.45 – IDEATO <i>Machine learning, Cloud ed IOT: come migliorare la produttività aziendale</i>



GUARDIGLI MOSAICO

assicura



Alla fonte di una presenza stabile e capillare nel territorio sta l'affiatamento e la competenza del team a capo dell'Agenzia, dai titolari Cristina Guardigli, Antonio Guardigli, Fausto Amati, Massimo Tirelli e Gianfranco Santini al gruppo dei 30 collaboratori specializzati che li affianca.

Sono la fiducia e la credibilità conquistate attraverso il rapporto diretto con il Cliente all'origine

dei grandi numeri dell'Agenzia: oggi sono 11.000 i Clienti seguiti da Guardigli Mosaico Assicura s.r.l. dei quali 2600 sono aziende.

In particolare per le Aziende, si è saputa specializzare e strutturare in modo da poter far fronte anche al segmento rappresentato da Grandi Gruppi Industriali, Affinity Groups e Collettività che presenta necessità specifiche.

Per i **"Clienti Azienda"**, il know-how dell'agenzia è in grado di offrire una **consulenza completa che va dall'analisi delle aree di rischio, all'individuazione delle soluzioni più idonee, alla creazione di un piano personale di copertura assicurativa.** Senza tralasciare polizze e servizi ai privati l'Agenzia ha particolare **attenzione per il settore del welfare**, avvalendosi di collaboratori specializzati in quest'area.



LE NOSTRE SEDI

Forlì-Via Bertini,200-Tel.0543 404719 | **Forlimpopoli**-Via Vittorio Veneto,29-Tel.0543 744835
Ravenna-Via G.Galilei,33/35-Tel.0544 407250/407325 | **Faenza**-Via Proventa,74 Tel.0546 46703
Cervia-Via XX Settembre,147-Tel.0544 71336 | **Alfonsine** -Via X Aprile,10 - Tel.0544 407250



ORE 10.30

SALA CENTRO POLIFUNZIONALE

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE IMPRESE (D.LGS. 231/2001): COME TUTELARSI?

Saranno illustrati esempi di applicazione dei profili di responsabilità amministrativa 231/2001, e verranno inoltre approfonditi le linee guida e gli orientamenti dei modelli organizzativi e dell'organismo di vigilanza.

A cura del Servizio Qualità, Ambiente ed Energia

ORE 11 – SALA WORKSHOP

EVOLUZIONE DELLE RETI D'IMPRESA

Paolo Di Marco - Adjunct Professor, Scuola di Economia, Management e Statistica Università di Bologna - "Reti d'impresa" vs "Impresa a Rete": il modello delle Reti in 4.0

Viero Negri - Manager di Rete YOUFM - La gestione 4.0 dei bisogni nel Facility Management

I relatori spiegheranno inoltre i vari passaggi della nascita di una Rete d'impresa (il contratto, il piano, il manager di Rete)

A cura del Servizio Economico – Ufficio Innovazione

ORE 11.30

SALA CENTRO POLIFUNZIONALE

PRIVACY: IL NUOVO REGOLAMENTO GRPD COSA FARE - GLI ADEMPIMENTI E SOLUZIONI PER LE IMPRESE

Dal 25 maggio tutte le imprese che trattano dati di persone fisiche devono rivedere l'attuale impostazione di gestione degli adempimenti relativi al trattamento dei dati personali: se la precedente normativa era incentrata sui diritti dell'interessato, il nuovo testo attribuisce doveri e regole al titolare e al responsabile del trattamento definendo processi, attività, misure tecniche e organizzative, sanzioni e obblighi. A cura del Servizio Qualità, Ambiente ed Energia

ORE 12 – SALA WORKSHOP

CONFINDUSTRIA EMILIA ROMAGNA RICERCA PER LE IMPRESE

Daniilo Mascolo Ricerca - Innovazione e digitalizzazione: strumenti per le imprese

Annamaria Raimondi - La rete Enterprise Europe Network: servizi e opportunità

Federica Mori - Azioni di trasferimento tecnologico

A cura del Servizio Economico – Ufficio Innovazione

ORE 13 – SALA WORKSHOP

PREVENZIONE, GESTIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Presentazione dei servizi offerti da Romagna Servizi Industriali in materia di salute e sicurezza sul lavoro

A cura di Romagna Servizi Industriali – servizio Sicurezza

ORE 14 – SALA WORKSHOP

INIZIATIVE E OPPORTUNITÀ SUI MERCATI ESTERI PROMOSSE DAL SISTEMA CONFINDUSTRIA. MODALITÀ, STRUMENTI E FINANZIAMENTI DISPONIBILI

Rocco Marcuccio - Caratteristiche dell'export e degli investimenti diretti esteri dell'Emilia-Romagna. I mercati target della Regione e del Sistema Confindustriale dell'Emilia-Romagna nel 2018

Michela Parmeggiani - Il pacchetto di misure e bandi a favore delle imprese per l'internazionalizzazione

Valentina Bugani - Modalità progettuali del sistema associativo per la ricerca di opportunità d'affari sui mercati esteri

A cura del Servizio Economico Ufficio Internazionalizzazione di Confindustria Romagna e Confindustria Forlì-Cesena

ORE 14.30

SALA CENTRO POLIFUNZIONALE

FABLABROMAGNA: UN PONTE DI INNOVAZIONE FRA SCUOLA E IMPRESA

Esempi di ricerca e sperimentazione di realtà aumentata, Intelligenza Artificiale e Internet of things

A cura di Assoform Romagna

ORE 15 – SALA WORKSHOP

MAGIC TRAINING: LE TECNICHE DEGLI ILLUSIONISTI PER RAGGIUNGERE IL SUCCESSO NEL BUSINESS... E NELLA VITA

Metodo formativo innovativo e unico nel suo genere, per apprendere strumenti utili a un corretto approccio alla risoluzione dei problemi e alla motivazione e gestione delle risorse umane, sviluppando competenze comunicative emozionali, analizzando i diversi scenari da un punto di vista nuovo e utilizzando l'affascinante metodo del "pensare strano", che tanto viene sfruttato dai maghi di tutto il mondo.

A cura di REE - Romagna Executive Education

ORE 15.30

SALA CENTRO POLIFUNZIONALE

LA NUOVA IVA NELL' UNIONE EUROPEA

Le nuove soluzioni proposte dal comitato IVA ridisegneranno la vecchia normativa in modo incisivo, per cui è importante che le imprese abbiano ben presenti le evoluzioni che avrà a breve il sistema di interscambio tra Paesi UE.

A cura del Servizio Economico – Ufficio Fisco

ORE 16 – SALA WORKSHOP

PROCESSO DI QUALIFICA PER DIVENTARE FORNITORI ENI

L'incontro rappresenta un'importante opportunità per conoscere ed approfondire i requisiti, i criteri e le dinamiche di selezione e valutazione delle candidature dei fornitori del gruppo Eni.

A cura del Servizio Qualità, Ambiente ed Energia

ORE 17.00 – SALA WORKSHOP

PREMIO DI RISULTATO

Saranno illustrati i chiarimenti forniti dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate 5e del 29 marzo sullo strumento per il miglioramento della produttività, attraverso il coinvolgimento della forza lavoro ai risultati aziendali e contenimento del costo del lavoro.

A cura di Romagna Servizi Industriali – servizio paghe



CONFINDUSTRIA
ROMAGNA

*ringrazia tutte le imprese e i professionisti
che hanno reso possibile la realizzazione
della prima edizione di*

Grazie



ROMAGNA
BUSINESS
MATCHING

Deloitte.
Private



**Vicini alle aziende
sulla rotta
dell'eccellenza**

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© 2018 Deloitte Italy S.p.A.

LAVORO CONTINUTIVO TEMPORANEO

UMANA S.p.A. Aut.Min.Lav.Prot. n.1181-SG del 13/12/04
Sede Legale e Direzione Generale: Via Colombara, 113 - 30176 - Marghera - VENEZIA
Tel. 041/2587311 - Fax 041/2587411 - info@umana.it

LAVORO TEMPORANEO
STAFF LEASING
INTERMEDIAZIONE
RICERCA E SELEZIONE
OUTPLACEMENT
FORMAZIONE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

UMANA

www.umana.it



C.U.R.A.
Consorzio Utilities Ravenna S.c.r.l.

CONOSCI C.U.R.A.?

IL CONSORZIO UTILITIES RAVENNA NASCE IN
CONFINDUSTRIA CON LE IMPRESE PER LE IMPRESE,
UNA REALTA' SENZA SCOPO DI LUCRO.

SE CERCHI IL TUO FORNITORE DI ENERGIA PERCHE'
NON AFFIDARTI A QUELLO DEDICATO AGLI ASSOCIATI
CONFINDUSTRIA?

www.curaenergy.it

NEL 2017 IL
97% DEI CLIENTI
HA RINNOVATO
CON NOI



Gpl ovunque
tu ne hai bisogno



 **VULCANGAS**

SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI spa

www.vulcangas.com info@vulcangas.com

LE ANTEPRIME DEL FESTIVAL, TRA INDUSTRY 4.0 E RADUNI MOTORISTICI

L'iniziativa Reunion Rimini organizzata da Centro Congressi Società Gas Rimini e Motociclette Americane Club è stata una delle due anteprime del Festival dell'industria: la kermesse si è svolta su tre giorni a Marina Centro, fra piazzale Fellini e lungomare Tintori, e ha richiamato 40.000 persone, di cui circa la metà provenienti dall'estero.

In pochi anni Reunion Rimini è diventato un evento di portata internazionale, un punto di riferimento nel circuito dei raduni motoristici, all'insegna dello spirito di unione, dell'amicizia e dell'allegria: il sostegno del Centro Congressi SGR dimostra come l'impegno di un'azienda sia importante per la crescita di tutto il territorio in linea con i temi del Festival dell'Industria che si pone l'obiettivo di promuovere il valore dell'impresa.

A Faenza, il gruppo Bucci Industries ha aperto le porte dello stabilimento lemca a partner, clienti, fornitori, studenti e cittadini, un'occasione unica per gli appassionati di innovazione tecnologica e di industry 4.0. Sono state illustrate le linee produttive e le ultime novità in materia di fabbrica digitale e massimizzazione della produttività.



A fianco Bruno Tani
amministratore delegato del gruppo SGR



Massimo Bucci, Presidente del Gruppo Bucci Industries

COOP

pubblineon 

SISTEMI PUBBLICITARI

Equipment

- **INSEGNE LUMINOSE:**
a cassonetto - a lettere scatolari
in plastica e metallo - a filo neon
- **TOTEM**
- **CARTELLONISTICA**
- **TUBI AL NEON:**
per illuminazione e decorativi
- **INSEGNE TABACCHI - LOTTO**
- **LAVORAZIONE LASTRE ACRILICHE**
per arredamento - edilizia
- **OROLOGI/GIORNALI ELETTRONICI**
- **DECORAZIONI PER VETRINE e STAND FIERISTICI**
- **SCRITTE e MARCHI ADESIVI PRESPAZIATI**
CON PLOTTER COMPUTERIZZATO
- **UFFICIO TECNICO:** studi e progetti con sistemi computerizzati

WWW.PUBBLINEON.COM

Festival dell'Industria e dei Valori dell'Impresa - eventi 2018

4-5-6 MAGGIO

Preview Festival
GRUPPO SOCIETA' GAS RIMINI
REUNION RIMINI

Un evento all'aperto di portata internazionale per tutti gli appassionati del mondo dei motori

DAL 7 AL 12 MAGGIO

Preview Festival
Stabilimento IEMCA,
BUCCI AUTOMATIONS S.p.A. Division
L'evento IEMCA OPEN HOUSE è giunto alla sua sesta edizione: anche quest'anno l'azienda ha aperto le porte del suo stabilimento produttivo di 25.000 mq a partner, clienti, studenti e chiunque sia appassionato di innovazione tecnologica, in particolare nel mondo dell'industria manifatturiera e delle macchine utensili.

18 MAGGIO DALLE 10 ALLE 19

RBM – ROMAGNA
BUSINESS MATCHING
Cesena Fiera, via Dismano 3845
INAUGURAZIONE FESTIVAL
www.romagnabusinessmatching.it

21 MAGGIO ORE 15.00

CONFINDUSTRIA ROMAGNA
Palazzo Rasponi dalle Teste
Piazza Kennedy, 12 Ravenna
PRESENTAZIONE LIBRO
"L'INDUSTRIA INTELLIGENTE"
DI FABRIZIO ONIDA
L'autore dialoga con Ilaria Vesentini del Sole 24 ore e Tomaso Tarozzi, vice presidente Confindustria Romagna con delega all'innovazione.
Per info e adesioni:
Mirka Berti 0544/210406
mberti@confindustriaromagna.it

24 MAGGIO ORE 16.30

AMEDEA SERVIZI S.r.l.
Studi Televisivi, via dell'Arcoveggio 49, Bologna
CONVEGNO YOUFM – OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE
Arcipelago start-up – Tecnologie innovative per le PMI. Convegno con Sara Cirone (Fondatrice Sara Cirone Group – Società Benefit), Alessandro Curti (AD Curti Costruzioni Meccaniche), Paolo di Marco (Adjunct Professor, Scuola di Economia, Management e Statistica), Andrea Segrè (Presidente CAAB – Centro Agroalimentare Bologna - e Presidente Fondazione Fico per l'educazione alimentare e alla

sostenibilità).
Informazioni e adesioni:
Viero Negri 3487849849
v.negri@amedeaservizi.com

25 MAGGIO

GRUPPO MAGGIOLI
via del Carpino 8,
Santarcangelo di Romagna
BIMBI IN UFFICIO
CON MAMMA E PAPÀ
Il Gruppo Maggioli partecipa per il 12° anno all'iniziativa promossa dal Corriere della Sera. Porte aperte ai figli dei dipendenti per mostrare ai piccoli dove lavorano i genitori. Un giro tra le scrivanie, l'organizzazione di qualche gioco e una merenda tutti insieme allietano la giornata dedicata alle famiglie.
L'evento non è aperto al pubblico.
Per informazioni:
risorseumane@maggioli.it

25 MAGGIO ORE 11.00

CONFINDUSTRIA ROMAGNA
GRAND HOTEL DI RIMINI - Giardino
Parco Federico Fellini – Rimini
RIMINI FUTURA, IL POTENZIALE E LE PROSPETTIVE ECONOMICHE DEL TERRITORIO
Partecipano Paolo Maggioli, presidente Confindustria Romagna, Andrea Gnassi, sindaco di Rimini e il presidente della Camera di Commercio della Romagna Fabrizio Moretti.
Informazioni e adesioni:
Daniela Faitanini 0541/352312
dfaitanini@confindustriaromagna.it

29 MAGGIO ORE 17.30

CONFINDUSTRIA ROMAGNA
Molo 22, viale Ortigara 78/80, Rimini
PRESENTAZIONE LIBRO
"HOMO PREMIUM" DI MASSIMO GAGGI
Informazioni e adesioni:
Daniela Faitanini 0541/352312
dfaitanini@confindustriaromagna.it

30 MAGGIO 2018

GRUPPO MAGGIOLI
Via del Carpino 8,
Santarcangelo di Romagna
MAGGIOLI DEVELOPERS:
COLTIVIAMO GIOVANI TALENTI
Le ragazze e i ragazzi di una classe 3° dell'ITTS Belluzzi - da Vinci di Rimini potranno incontrare un gruppo di studenti del Fitstic di Cesena, che racconteranno il loro progetto di svi-

luppo di un chatbot, studiato e creato per rispondere alle esigenze delle Amministrazioni Pubbliche. Il chatbot è stato realizzato con la supervisione e il supporto del Gruppo Maggioli. Gli alunni visiteranno poi l'azienda e incontreranno i responsabili dell'informatica, un'opportunità concreta di conoscere e toccare con mano le opportunità lavorative e gli sbocchi professionali che il Gruppo Maggioli propone a giovani informatici e sviluppatori.
L'evento non è aperto al pubblico.
Per informazioni:
risorseumane@maggioli.it

31 MAGGIO ORE 10.00 - 12.30

WEBIT
Rockisland, largo Boscovich 1,
molo di Rimini
22 ANNI DI INTERNET.
QUALE FUTURO?
Nell'autunno del 1996 venne stabilita la prima linea dati internet a Rimini. Forse non tutti sanno che l'abbiamo fatta noi: grazie all'intuizione di Roberto Patumi, abbiamo poi dato vita ai primi portali web e alla costruzione delle prime reti. Oggi facciamo tutto un altro mestiere, ma con l'esperienza e il metodo che ci contraddistinguono. Durante la mattinata offriremo tanti spunti per capire come il digitale può aiutare le aziende a crescere.
Informazioni e adesioni: Andrea Mularoni andrea.mularoni@webit.it

1 GIUGNO ORE 16.30

EDITA e IMAGE
Sede di Edita, via Flaminia 138, Rimini
#BRANDING: PERCORSI INNOVATIVI PER COMUNICARE L'IDENTITÀ AZIENDALE TRA SOCIAL, WEB E NEW MEDIA
Per le PMI che vogliono introdurre metodi e strategie innovative ed efficaci per affermare il proprio brand
Informazioni e adesioni: Alexia Bianchi abianchi@edita.it

5 GIUGNO ORE 17.00

CONFINDUSTRIA ROMAGNA
Rimini
PRESENTAZIONE LIBRO "DEFICIT DEMOCRATICI. COSA MANCA AI SISTEMI POLITICI, ALLE ISTITUZIONI E AI LEADER"
DI GIANFRANCO PASQUINO

**Non sai come
la banca valuta
la tua azienda?**

**Non preoccuparti,
è normale!**

Forse nessuno te l'ha mai spiegato, ma le banche hanno logiche di valutazione sempre più stringenti, che devi assolutamente conoscere.

In caso contrario, sarebbe come affrontare una partita a scacchi, ma senza conoscerne le regole.

Per iniziare a giocare un ruolo attivo nella relazione con la tua banca, puoi affidarti al nostro metodo "StrategiaBancaria", basato su oltre 20 anni di esperienza nel settore bancario e già utilizzato da diverse aziende, professionisti e associazioni di categoria.



**Scarica la nostra
guida gratuita**

sul sito www.strategiabancaria.it

**Potrai così accedere al test gratuito
della Centrale rischi Banca d'Italia
della tua azienda**



StrategiaBancariaTM
Migliora la reputazione, aumenta l'affidabilità

Il marchio "StrategiaBancaria" è depositato da:
Winklink S.r.l. - Piazza della Repubblica, 10 - 44121 Ferrara

Festival dell'Industria e dei Valori dell'Impresa - eventi 2018

6 GIUGNO

DALLE 9.30 ALLE 12.00

GI GROUP - Filiale di Ravenna
Viale Cilla 43 A/B
ACADEMY: IL PONTE TRA LA SCUOLA
E IL MONDO DEL LAVORO
Come unire le competenze fornite dalla
scuola e quelle richieste dalle aziende?
Iscrizione obbligatoria a:
Katia Rutigliano
katia.rutigliano@gigroup.com
05441960031

6 GIUGNO

DALLE 16.00 ALLE 18.30

GI GROUP - Filiale di Ravenna
Viale Cilla 43 A/B
QUALI OPPORTUNITA' PER
LE AZIENDE CHE VOGLIONO
ASSUMERE NUOVE RISORSE?
Scopriremo insieme qual è il ventaglio
di opportunità per le aziende che vo-
gliono assumere nuove risorse
Iscrizione obbligatoria a:
Katia Rutigliano
katia.rutigliano@gigroup.com
05441960031

6 GIUGNO ORE 17.00

MATITEGIOVANOTTE.RA
e PROGETTO AROMA
Terrazza Anna Fietta,
via Argentario 21 Ravenna
CREATIVITA' VS DATA ANALYSIS:
GUERRA & PACE
E' possibile conciliare l'estro creativo -
fondamentale per ogni impresa - con
la lettura ragionata dei dati?
Aperitivo a fine incontro
Iscrizione obbligatoria a:
Antonella Bandoli 3453334511
Daniele Diversi 3470443407

7-8-9 GIUGNO

TOP AUTOMAZIONI S.R.L.
Via Torriane, 62
Poggio Torriana (RN)
OPEN HOUSE
40° anniversario di Top Automazioni
con taglio del nastro.
Informazioni e adesioni:
Maddalena Parri 0541 688248
topautomazioni@topautomazioni.com

8 GIUGNO ORE 17.00

CONFINDUSTRIA ROMAGNA
Sede da definire
PRESENTAZIONE LIBRO
"IL LATO OSCURO DI FACEBOOK"
DI FEDERICO MELLO

12 GIUGNO DALLE 14.30 ALLE 16.30

DOSI s.r.l.
Via G. Rossa 10/12 Fusignano (RA)
TEAMWORK MAKES DREAMS WORK
La visita avrà lo scopo di illustrare i
reparti e l'organizzazione del Gruppo
Dosi, dove la parola d'ordine è Qualità al
servizio del cliente. Dal concept all'atti-
vità produttiva, ogni commessa è re-
alizzata in base a specifiche richieste
ed esigenze. Massima professionalità
sia nei processi che nelle lavorazioni,
unitamente all'utilizzo di tecnologie
all'avanguardia, permettono di ottene-
re prodotti che soddisfano i più elevati
standard qualitativi del mercato.
Info e adesioni: Chiara Barberini
0545/52652

13 GIUGNO ORE 16.00

TOMWARE S.C.A.R.L.
W3make.it c/o Simaticau
Via F.lli Lumiere 46/A Ravenna
INAUGURAZIONE MUSEO D'IMPRESA
CONSORZIO W3MAKE.IT
Esposizione oggetti tecnologici con
valore storico, percorsi di visita alle at-
trezzature del Fablab
Info e prenotazioni: Chiara Banaudo
0544 67000 - cbanaudo@tomware.it

14 GIUGNO DALLE 16.00 ALLE 18.30

NATURA NUOVA Srl
Via Bora, 10 Bagnacavallo (RA)
OPEN DAY
Porte aperte allo stabilimento
di Natura Nuova.
Incontro limitato a 20 persone

15 GIUGNO ORE 16.00

ALMA PETROLI S.p.A.
Stabilimento Via Baiona n.195
Ravenna
INNOVAZIONE E SVILUPPO
DEI BITUMI ALMA PETROLI
Il bitume è il materiale da costruzione
utilizzato in molteplici ambiti più antico
del mondo; nel tempo le sue caratteri-
stiche ed utilizzi sono stati oggetto di
enormi sviluppi. Alma Petroli dal 1957
si dedica alla produzione delle diverse
tipologie di bitumi, con applicazioni in
svariati ambiti, investendo in impianti
ecosostenibili, ricerca e sviluppo di
prodotti ad elevata performance.
Siete tutti benvenuti all'Open Day per
conoscere la nostra storia, il nostro
presente ed i nostri piani futuri.
E' gradita la prenotazione presso
la segreteria di stabilimento:
tel 0544 696411
raffineria@almapetroli.com

18 GIUGNO

DALLE 15.00 ALLE 17.00

CONFINDUSTRIA ROMAGNA
Sala Dantesca Biblioteca Classense
Via A. Baccarini, 3 Ravenna
PRESENTAZIONE MANIFESTO
DI CONFINDUSTRIA SULLA
RESPONSABILITÀ
SOCIALE D'IMPRESA
Info e adesioni:
Monica Rocchi 0544/210433
mrochi@confindustriaromagna.it

22 GIUGNO

CISA S.P.A.
Evento in via di definizione

23 GIUGNO

SANTA MONICA S.P.A.
Misano World Circuit M. Simoncelli
TECHNOLOGY APPLIED
TO SPORT EVENT.
Blancpain GT Series Exclusive
VIP Party
Tecnologia applicate al motorsport:
backstage di una gara.
Pit lane-starting grid-race direction.
Evento a numero chiuso:
massimo 50 partecipanti
Referente aziendale: Andrea Albani
a.albani@misanocircuit.com

26 GIUGNO ORE 16.00

CONFINDUSTRIA ROMAGNA
Mar - Museo d'Arte della città
di Ravenna Via di Roma, 13 Ravenna
PRESENTAZIONE LIBRO
"PENSARE SOSTENIBILE"
DI BARBARA SANTORO
Per info e adesioni:
Mirka Berti 0544/210406
mberti@confindustriaromagna.it

28 GIUGNO

ICEL Scpa
Evento in via di definizione

10 LUGLIO ORE 15.00 - 18.00

REE - Romagna Executive Education
Assoform Romagna
via IV novembre, 37 Rimini
Workshop sul digital marketing con
Francesco De Nobili.

11 LUGLIO ORE 11.00 CONFINDUSTRIA ROMAGNA ASSEMBLEA GENERALE

Comunità di San Patrignano
Coriano, Rimini

SALIRE SUI CAMPANILI PER VEDERE COME CAMBIA IL MONDO



Gli ultimi 10 anni hanno condotto accelerazioni come e di più dei 40 anni precedenti. Studiamo sui libri di scuola le invenzioni che hanno capito il mondo lungo i secoli e probabilmente abbiamo perso di vista come in una manciata di anni quelle scoperte sono state letteralmente cancellate da oggetti che oggi fanno parte del nostro quotidiano. Nei 5 pollici di uno smartphone sta tutto quello che prende spazio in milioni di biblioteche. Tutto lì, a portata di mano, veloce, rapido, gratuito. Ma basta? Nel film 'Will Hunting', Robin Williams rispondeva

così all'arroganza del genio matematico Matt Damon: 'Se ti chiedessi di Michelangelo sapresti dirmi tutto di lui...le sue opere, le sue tendenze politiche, sessuali, ogni cosa...ma scommetto che non sai dirmi che odore c'è nella cappella Sistina..non sei mai stato con la testa rivolta a quel bellissimo soffitto'. Non basta la velocità, occorre altrettanta profondità, perché se questa manca non si ha conoscenza. E non mi riferisco alla trama di un film ma ai modelli di sviluppo che ideiamo e progettiamo per le nostre città. Il piccolo/grande mondo locale è cambiato alle velocità della luce nel recente decennio: la crisi ha accelerato le criticità di una fase di crescita cinquantennale. Non siamo stati a guardare, abbiamo messo in discussione tutto il modello. E se oggi Rimini, il ter-

ritorio riminese, incrementa il suo già consolidato primato nel settore turistico, lo si deve all'avvio di un processo di riqualificazioni urbane qualitativamente più alte, abbandonando progressivamente la prassi della rendita e del mattone. E' chiaro che debba essere un processo complessivo e condiviso. La politica e la pubblica amministrazione interpretano un ruolo, non tutti i ruoli. E' del 2014 una ricerca di Confindustria Rimini da cui scaturiva come il tessuto imprenditoriale riminese fosse fanalino di coda in regione per investimenti sul settore ricerca e innovazione. E' invece di pochi mesi fa, quattro anni più tardi, il dato del Sole 24 Ore in cui la provincia di Rimini spiccava tra i primi 10 territori del Paese per numero di start up. Certo, sono elementi non omogenei ma se

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA RIMINESE "USCIRE DAI RECINTI DELLA SUPERFICIALITÀ PER ABBRACCIARE LA PROFONDITÀ"



Castel Sismondo a Rimini

vogliamo indicare come la direzione intrapresa con decisione verso la qualità, una economia sostenibile e meno legata alla rendita, città dinamiche sul versante dell'attrattività culturale e ambientale, abbiano una influenza decisiva nel determinare le scelte di chi sta sul mercato. Intorno ci sono le nuove relazioni con l'Università e soprattutto la decisione coraggiosa dei territori romagnoli di ragionare per la prima volta come area vasta. Non guardare il campanile ma salirci sopra per vedere il mondo. Stiamo mettendo in rete e condividendo i servizi strategici: la



L'inaugurazione del cinema Fulgor restaurato, la sala amata dal regista Federico Fellini



La piazza sull'acqua nell'invaso del ponte Tiberio

sanità, i trasporti, l'idrico, le fiere. E lo stiamo facendo avendo tutti una visione comune: la Regione, i Comuni, Confindustria, altre associazioni. Questa è la nostra piattaforma per il futuro: uscire dai recinti e dalla superficialità per abbracciare la profondità. Vogliamo anche noi sentire l'odore che c'è nella cappella Sistina.

*Andrea Gnassi
Presidente Provincia Rimini*

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

- Automazione ufficio
- Arredamento ufficio
- Assistenza e Aggiornamenti



I nostri punti di forza?



Esperienza

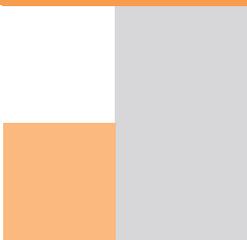


Professionalità



Servizio puntuale
e tempestivo

Per noi il vero **valore aggiunto** nella relazione con il cliente è la **qualità** che garantisce la **continuità**.



tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COM
system
srl

 Pasquali & Bandini

Via Filippo Re, 33
48100 Fornace Zarattini (RA)
Tel. 0544.460616

Fax. 0544.501578
www.bicomsystem.it
bicom@bicomsystem.it



INDUSTRIA, TURISMO, CULTURA I MILLE VOLTI RAVENNATI ALL'INSEGNA DELLA SOSTENIBILITA'

LE TANTE VOCAZIONI DI UN TERRITORIO RICCO DI
POTENZIALE, NEL RITRATTO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA



Sopra e sotto due punti di vista su Piazza del Popolo



Basilica di San Vitale



Il territorio della Provincia di Ravenna con i suoi oltre quaranta chilometri di costa, le ampie campagne coltivate, gli appennini e le città d'arte, è vario e differenziato ed è costituito da molteplici vocazioni, questo lo rende prospero e ricco di opportunità. Tante sono le eccellenze industriali e produttive da tutelare e valorizzare, a cominciare da quella faentina relativa alla ceramica, all'innovazione sui materiali e alle nuove tecnologie sul carbonio, passando per la produzione meccanica e agroalimentare di importanza nazionale e internazionale della Bassa Romagna, fino al distretto dell'oil&gas, l'offshore, la cantieristica

a mare, la logistica connessa al porto e il petrolchimico a Ravenna e nell'intero territorio il settore agricolo. Questo hub produttivo è estremamente interessante per attrarre investimenti, in un territorio che vanta un know-how e una rete della formazione di prim'ordine con la presenza dell'Università di Bologna e del tecnopolo per il trasferimento tecnologico, e che offrirà ulteriori opportunità grazie al lavoro che le istituzioni stanno facendo per adeguare in maniera sostanziale tutte le infrastrutture. Parliamo in particolare del progetto di escavo dei fondali del porto di Ravenna, che ha recentemente ottenuto il via libera definitivo da tutti i livelli istituzionali e dell'adeguamento della linea ferroviaria che coinvolge Ravenna e tutta la Bassa Romagna e aumenterà le connessioni tra il porto e le imprese più rilevanti del nostro territorio.



Un gruppo di uomini che ha condiviso l'innovazione
nel mondo del trasporto facendone una professione.

GRUPPO CONSAR: IL TRASPORTO HA PRESO NUOVE STRADE

movimento terra e demolizioni
trasporto liquidi alimentari e liquidi chimici
movimentazione container
trasporti speciali e sollevamento
logistica, magazzini, distribuzione industriale
trasporto merci rinfuse, piccola distribuzione
servizi ambientali, spurghi civili e industriali



Certificato di Eccellenza N°147



CERTIQUALITY
è membro
della Federazione CISO



400

imprenditori del trasporto



+800

automezzi e mezzi meccanici



1.200

uomini



9

sedi operative



43.000

mq. magazzini logistici



CONSAR scc
48124 RAVENNA
VIA VICOLI 39
T. +39 0544 469111





Teatro Alighieri

Naturalmente la Provincia di Ravenna è anche tanto altro: vanta un'industria turistica eccellente, con una filiera centrale per la crescita del territorio e con un'offerta ricca e variegata tra mare, collina, città d'arte, musei e monumenti in rete tra loro (il patrimonio Unesco, Ravennantica, il Mar di Ravenna, il Mic di Faenza, il museo Baracca di Lugo, il Museo del Sale di Cervia) e parchi naturali (il parco del Delta del Po, il parco della Vena dei Gessi); la recente costituzione della Destinazione Romagna permetterà inoltre di valorizzare ulteriormente il territorio mettendo a sistema le potenzialità turistiche e amplificando

così al massimo i benefici. E ancora l'industria culturale attorno al mosaico e alla ceramica, con grandi imprese che uniscono la componente artistica a quella artigianale e industriale; le compagnie di teatro; i monumenti e i luoghi come occasioni e location per produzioni di programmi televisivi e cinematografici, performance artistiche e videoinstallazioni; l'industria del libro e dell'editoria.

Un altro settore che riveste un ruolo da protagonista è quello relativo ai servizi sanitari e alla persona, su cui abbiamo una tradizione importante e consolidata, riconosciuta a livello nazionale e internazionale: un



hub che presenta un'offerta pubblica, pubblica-convenzionata e privata di prim'ordine.

Ma non finisce qui, questo territorio è ricco di futuro e di possibilità di crescita. Ad esempio nell'economia circolare; la nostra provincia ha una tradizione profonda nella chimica e oggi questo settore deve essere protagonista della chiusura del ciclo per la rigenerazione e il riuso dei rifiuti, dando vita a un grande distretto nazionale in questo campo in un'ottica non solo di sostenibilità, ma anche economica e di aumento dell'occupazione.

Una visione di sviluppo ulteriore, e in merito alla quale è già stata messa in campo qualche esperienza, prevede l'esportazione di know-how e buone pratiche già sperimentate dalle nostre grandi eccellenze e che posso risultare utili ad altri territori nel mondo che stanno elevando la loro qualità della vita e che sono alla ricerca di modelli sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che sociale, ai quali ispirarsi e fare riferimento. Un'operazione non solo dal grande valore etico, ma anche economico.

*Michele de Pascale
Presidente della Provincia di Ravenna*



Tomba di Dante

Le nostre idee
di movimentazione
ci rendono speciali

Our ideas of motion
make us special



C.M. srl - Via Bedazzo, 39 • 48022 Lugo (RA) Italy
Tel. +39 0545 34134 • Fax +39 0545 32117
cm@cm-elevatori.it



Excellence in motion

UN TERRITORIO PIÙ UNITO CON IL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA BASSA ROMAGNA

FIRMATO IL DOCUMENTO CHE RACCOGLIE GLI OBIETTIVI DA REALIZZARE, FRUTTO DI UN PERCORSO DI VERA CONCERTAZIONE



Foto di gruppo per i sottoscrittori del Patto



In questi anni abbiamo lavorato affinché l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna diventasse il luogo in cui coordinare e mettere a sistema i servizi a favore delle famiglie e delle imprese e le politiche di sviluppo territoriale, nella consapevolezza che solo la dimensione sovracomunale potesse garantire adeguati investimenti e le professionalità necessarie per realizzare progetti significativi. Testimonianza ne sono il grande lavoro fatto sui temi del welfare, della sicurezza, della semplificazione e delle politiche energetiche che ci ha consentito di avere una strategia di promozione del territorio condivisa. Per questo abbiamo deciso di proporre un Patto strategico per lo svilup-

po economico e sociale che avesse l'obiettivo di far diventare la Bassa Romagna un territorio socialmente responsabile, in grado cioè di coniugare lo sviluppo economico con la coesione sociale. Il documento è stato sottoscritto nei giorni scorsi dai sindaci dei nove Comuni della Bassa Romagna, dai rappresentanti del Tavolo dell'imprenditoria e delle organizzazioni sindacali della Bassa Romagna, dagli ordini e collegi professionali della provincia di Ravenna e dagli istituti scolastici superiori del territorio, alla presenza del presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini. Il Patto definisce le azioni prioritarie e gli obiettivi territoriali della Bassa Romagna ed è un percorso di vera concertazione, che non è mai stata formale, in cui si sono impegnate a collaborare tutte le parti firmatarie, che ringrazio. Per affrontare una situazione complessa, come quella che ci troviamo a gestire, serve infatti l'ap-

porto di tutti, ognuno con le proprie competenze. Solo in questo modo la Bassa Romagna può essere un territorio in grado di crescere, produrre sviluppo, coordinare e mettere a sistema i servizi a favore delle famiglie e delle imprese e le politiche di sviluppo territoriale.

Abbiamo scelto di parlare di patto e non di piano strategico proprio per sottolineare la centralità del confronto con i principali attori pubblici e privati, come associazioni di categoria, sindacati, ordini professionali, scuole, imprese e terzo settore. Vogliamo infatti costruire una visione dei nostri territori nella quale ogni soggetto si senta realmente coinvolto in quanto parte attiva del progetto e non semplice portatore di istanze che altri devono tradurre in azioni concrete.

Il Patto strategico contiene gli obiettivi da mettere in atto a breve, medio e lungo termine, coniugando il ruolo dell'Unione con l'esigenza di valoriz-

targetSinergie
Uomini e soluzioni per crescere

30 ANNI
ANNIVERSARIO
1988 - 2018

**FLESSIBILE, MODULARE, TEMPORANEO:
abbiamo il vostro magazzino
e tutti i servizi necessari per gestirlo.**

Target Sinergie per il suo trentennale nella logistica in outsourcing fa un passo avanti nei servizi chiavi in mano alle aziende: da oggi non gestiamo solo il vostro magazzino ma offriamo anche lo spazio. Ricevimento e stoccaggio merci? Certo. A metro quadro o a pallet? Come preferite. Picking ed evasione ordini? Se vi servono, volentieri.

Diecimila mq in spazi modulari, gestiti con software e radiofrequenza, e sette aree di carico e scarico, già servite dai più importanti corrieri, aspettano le vostre merci per brevi, medi e lunghi periodi. E se fate e-commerce, scoprite i vantaggi di delegare l'attività logistica e concentrarvi sul vostro business.

www.targetsinerjie.com

UFFICIO COMMERCIALE | 0541 796462

Davide Zamagni | dzamagni@targetsinerjie.com | 335 66 70 960

Gianluca Fabbri | gfabbr@targetsinerjie.com | 335 68 88 599



Il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, con Piovaccari

zare le singole identità locali e coinvolgendo gli organi di rappresentanza istituzionale, i cittadini, le parti sociali ed economiche attraverso nuovi meccanismi di governance. Il documento si divide in tre parti: nella prima vengono delineate le principali direzioni su cui si vuole orientare lo sviluppo dei prossimi anni; nella seconda vengono invece presentate una serie di azioni con fattibilità e ricaduta immediata sul territorio nel biennio 2018/2019, con l'indicazione precisa degli impegni assunti da ogni soggetto. Infine,

nell'ultima parte sono contenuti dati ed elementi di analisi del contesto socio-economico territoriale. Il Patto si articola su tre assi: attrattività, sostenibilità e innovazione. Al suo interno ci sono impegni su diversi temi, come il welfare, il lavoro, lo sviluppo economico, la scuola, la cultura, l'ambiente, la sicurezza, la trasparenza nella Pubblica amministrazione, l'agenda digitale e tanto altro. Per ognuno di questi sono stati individuati specifici obiettivi operativi.

Si tratta di un Patto ambizioso, fatto

per l'amore verso il nostro territorio, che tiene insieme tante piccole cose che possiamo fare già da domani. Il mio augurio è che lo spirito che ha animato le persone che hanno partecipato a questo percorso si manterrà anche in futuro. In questo modo saremo in grado di costruire un territorio più forte e coeso.

*Luca Piovaccari
Presidente dell'Unione dei Comuni
della Bassa Romagna*

IL PATTO ESEMPIO DI CONCORDIA E SOSTENIBILITA'



Confindustria Romagna esprime apprezzamento per la firma del patto strategico della Bassa Romagna, alla quale si è arrivati grazie a un positivo clima di collaborazione e concordia tra le tante parti coinvolte.

"E' un passo importantissimo, non solo perché disegna in prospettiva lo sviluppo del territorio in cui viviamo e lavoriamo - spiega Stefano Pucci (nella foto), rappresentante territoriale della delegazione ravennate di Confindustria Romagna - ma anche perché ha saputo

avvicinare senza alcuna tensione posizioni che inizialmente sembravano distanti, a dimostrazione che la buona volontà e l'apertura al dialogo permettono di guardare lontano, con beneficio di tutta la comunità".

Per quanto riguarda la parte industriale, il contributo dell'Associazione si è concentrato sull'individuazione di aree dismesse da rivalutare, preferendo il recupero e la valorizzazione dell'esistente e limitando per quanto possibile l'uso del territorio, in un'ottica di sostenibilità.

PERFORMANCE E TERRITORIO, UN MANAGER PER L'AZIENDA-TRIBUNALE



Quando si parla di giustizia non si deve mai dimenticare che nell'ambito della ripartizione dei

poteri mentre alla Magistratura quale ordine autonomo e indipendente spettano, attraverso il CSM suo organo di autogoverno, nomine, trasferimenti, progressione in carriera e valutazioni dei magistrati, al Ministero della Giustizia spetta, invece, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi anche se negli ultimi anni il legislatore, su questo versante, ha dato molto spazio operativo ai capi degli uffici giudiziari.

A tale ultimo proposito è stato anche previsto che l'affidamento di un incarico direttivo sia conferito a seguito della positiva partecipazione ad un corso per dirigenti presso la Scuola della Magistratura.

Si tratta di una full immersion di una settimana tenuta da professori in scienza dell'organizzazione, sociologi, psicologi, manager di aziende, che, per quanto pretenziosa, vuole offrire ai futuri dirigenti delle nozioni di management.

Al di là dei singoli progetti che possono elaborarsi (sportello del cittadino, amministratori di sostegno, riduzione dell'arretrato penale, vendite telematiche, sviluppo del processo telematico), fondamentale a questo proposito è il rapporto tra chi all'interno del tribunale svolge un ruolo direttivo, come il Presidente del Tribunale, e le istituzioni pubbliche e private del territorio nella consapevolezza che il prodotto giustizia è un servizio di cui beneficia il cittadino, e la comunità tutta. E', quindi, auspicabile l'instaurazione di un proficuo e collaborativo rapporto con il territorio in cui si opera

ricercando all'interno dello stesso il network e le migliori connessioni per rendere più efficiente il servizio giustizia quale bene comune di tutti i cittadini.

La figura del Presidente del Tribunale si è, quindi, negli ultimi anni, radicalmente trasformata, aggiungendo al ruolo, pur sempre fondamentale, di garante del rispetto dei criteri pre-costituiti di assegnazione degli affari verificabili ex post, l'ulteriore ruolo di manager dell' "azienda-tribunale", capace di migliorare la performance, di interloquire con gli stakeholders, di interagire dinamicamente con il territorio, e, perfino, di reperire risorse.

Nella prospettiva del miglioramento della performance, lo strumento principale a disposizione del Presidente del Tribunale, vale a dire lo strumento nel quale cristallizzare e rendere nota la strategia complessiva (court management), è il "programma di gestione" ex art. 37 D.L. 98/11.

Il programma di gestione, nel tempo sempre più articolato, è una sorta di quaderno dei buoni propositi, di bilancio preventivo dell'anno a venire e consuntivo di quello chiuso, in cui



Sotto la sede del Tribunale



TRA GLI OBIETTIVI DEL NUOVO PRESIDENTE, DIALOGO CON GLI STAKEHOLDERS E MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ATTRAVERSO IL PROGRAMMA DI GESTIONE



Sopra le sculture di Davide Rivalta nel chiostro del Palazzo di Giustizia

il presidente deve dar conto del perseguimento degli obiettivi prefigurati l'anno precedente e di quelli che si propone per l'anno futuro.

L'idea sottesa a tale strumento è che l'efficienza della giustizia può essere anche perseguita chiedendo ai dirigenti degli uffici comportamenti gestionali analoghi a quelli che caratterizzano l'attività dell'imprenditore, ossia la programmazione della attività finalizzata al raggiungimento del miglior risultato con le risorse date, vale a dire del miglior rendimento possibile.

Naturalmente questa idea, al di là di ogni valutazione sulla valenza

ideologica della stessa e sulla sua fragilità pragmatica lancia un messaggio culturale assolutamente condivisibile: il dirigente di un ufficio giudiziario deve essere impegnato a utilizzare le risorse a disposizione al fine dell'erogazione del migliore servizio giustizia possibile e ciò deve essere il risultato di uno sforzo programmatico, vale a dire di una riflessione che conduca a sostituire la regola del "si fa così perché si è sempre fatto così" con la regola "si fa così perché secondo me così si possono raggiungere questi determinati risultati".

Si apre su questa direttrice la strada

delle c.d. prassi condivise tra magistrati e avvocati dove la prevedibilità delle decisioni del giudice non costituisce un "minus" ma un "plus" che rende il giudice e il prodotto giustizia più credibile evitando il messaggio negativo della "stanza che vai, prassi che trovi".

Ulteriore strumento è quello della conclusione di convenzioni con soggetti terzi all'amministrazione della giustizia per l'erogazione di alcuni servizi.

questo con l'occhio attento tipico dell'imprenditore che sa che anche quando tutto funziona forse è già obsoleto e, soprattutto, senza mai dimenticare che, al di là delle sue concrete manifestazioni e modalità operative, laddove il ragionamento giuridico porta ad un risultato in palese distonia con il senso di ragionevolezza e di equità sostanziale, probabilmente è sbagliato, perché il diritto tende alla ragionevolezza e all'equità ed è provando a rifare con umiltà il ragionamento che sarà possibile trovare l'errore in cui si è incorsi.

*Roberto Sereni Lucarelli
Presidente del Tribunale di Ravenna*

«Fondamentale il rapporto con istituzioni pubbliche e private del territorio, il prodotto di giustizia è un servizio a beneficio di tutta la comunità»

CAMPUS RIMINESE, LA CARICA DEI CINQUEMILA



L'idea di aprire a Rimini un Campus dell'Università di Bologna affonda le proprie radici nei primi anni '70

per poi giungere a compimento nell'Anno Accademico 1993-1994, momento nel quale Rimini diventa ufficialmente sede dell'Università di Bologna con i primi 77 studenti iscritti: un traguardo strategico per la città ed il territorio. Quel risultato è stato reso possibile anche grazie all'impegno e al lavoro di quello che all'epoca era nato come Consorzio per la Scuola di Studi Turistici, diventato poi Uni. Turim S.p.A. ed infine nel 2004 Uni.Rimini S.p.A Società Consortile per l'Università nel Riminese, l'Ente che sostiene da sempre il radicamento e lo sviluppo dell'Università di Bologna a Rimini.

Questo in poche righe l'exkursus che ha portato dalle origini alla creazione di un Campus Universitario che conta oggi circa 1600 nuove matricole all'anno, oltre 5000 studenti iscritti (per la precisione 5.028 al 15/2/2018), oltre 500 docenti attivi dei quali circa 150 stabilmente incaricati e 19 corsi di Laurea tra triennali, Magistrali e a Ciclo Unico.

L'Università a Rimini ha significato senza dubbio in questi anni un valido strumento di crescita culturale. Il 30% circa dei nostri iscritti proviene dalla provincia di Rimini e il fatto di poter avere una sede universitaria prestigiosa sul territorio ha rappresentato una valida e concreta possibilità di accesso agli studi universitari per le nostre giovani generazioni. Oltre a ciò, gli innumerevoli eventi culturali organizzati ogni anno dall'Università e il fatto che molti dei Docenti del Campus collaborino con le realtà sociali ed imprenditoriali locali comporta una diffusione di saperi e valori scientifici importantissimi per la crescita del territorio riminese.

Uni.Rimini ha favorito questo incontro tra Università e territorio e ha, inoltre, posto in essere una serie di operazioni



che negli anni hanno portato alla creazione di strutture didattiche e di ricerca in quella che è oggi nota come la Cittadella Universitaria.

Le sinergie tra MIUR, Ateneo di Bologna, Uni.Rimini e Comune di Rimini hanno fatto sì che oggi circa 27.000 mq di superficie siano a disposizione del Campus di Rimini dell'Università di Bologna con contestuale riqualificazione di numerosi edifici cittadini.

Completata questa prima fase di sviluppo il Campus di Rimini e Uni.Rimini che ne sostiene l'attività si trovano oggi di fronte a nuove sfide e a più complessi scenari di sviluppo. L'internazionalizzazione, l'innovazione e il perseguimento della terza missione sono parole chiave che indicano le nuove linee di sviluppo dell'Università dove per terza missione si intende la applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego delle conoscenze per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione, il Campus di Rimini conta circa 700 studenti stranieri, pari al 12% dell'intera popolazione studentesca. Si tratta di un risultato di estrema importanza e lo stesso Rettore ha riconosciuto al Campus di Rimini un'elevata capacità di attrarre studenti da Paesi Esteri. Un impatto molto positivo nel raggiungimento

di questo risultato può essere attribuito ad Uni.Rimini che, da diversi anni, si sta occupando delle campagne di Web Marketing Internazionale utilizzando motori di Ricerca e Social Network particolarmente seguiti dai giovani. I 6 Corsi in lingua inglese presenti nel Campus permettono di richiamare studenti stranieri a Rimini e di preparare gli studenti italiani ad affrontare le sfide di un mercato globale che potrebbe portarli fuori dal nostro Paese.

In questi ultimi anni Uni.Rimini ha cercato di sostenere l'azione dell'Università riguardante i temi dell'innovazione e della facilitazione dei rapporti con le realtà sociali ed economiche locali. A questo proposito nel giugno del 2017 è stato sottoscritto un "Protocollo d'Intesa tra enti per l'attivazione di una collaborazione tecnico-scientifica sui temi dell'innovazione turistica e di impresa, di prodotto e di processo, sviluppo urbano, benessere e qualità della vita, sostenibilità ambientale, sociale ed economica di Rimini e del suo territorio" tra Università di Bologna, Piano Strategico del Comune di Rimini, Camera di Commercio della Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, Confindustria Romagna e Uni.Rimini, per assicurare un'integrazione completa sul territorio con tutti gli stakeholder che si occupano da una parte di ricerca

LA CRESCITA DELLA CITTADELLA UNIVERSITARIA NEI PRIMI 25 ANNI SUL TERRITORIO

e innovazione e dall'altra di modelli imprenditoriali di gestione dell'innovazione per mercati altamente concorrenziali. Nell'ambito delle attività programmate, dopo la Marathon della Moda del 4/12/2017 sono in programma la Marathon del Benessere che si terrà il 23 maggio, la Marathon dell'Edilizia che si terrà il 21 giugno ed il Summit degli Incubatori che si terrà in ottobre e sarà un confronto sui modelli di business degli incubatori coinvolti, con il coinvolgimento di incubatori e start up di livello nazionale.

Per ciò che riguarda il mondo delle Start Up, ogni anno Uni.Rimini insieme a Enti, Istituzioni e Associazioni territoriali sostiene l'Associazione Nuove Idee Nuove Imprese nel progetto che mette a disposizione dei potenziali neoimprenditori del territorio uno strumento utile per trasformare le idee imprenditoriali in vere proprie attività economiche, con il supporto a livello formativo dei docenti del Campus di Rimini. In questi anni tramite Nuove Idee Nuove Imprese sono state aperte 63 aziende, delle quali 48 sono ancora attive.

Un ulteriore progetto che vede collaborare Uni.Rimini, Confindustria Romagna ed il Campus di Rimini dell'Università di Bologna è quello relativo a 'Tirocini e Tesi in azienda'. Il progetto mira a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di studenti per progetti di tesi di laurea

su temi aziendali in stretto accordo con l'imprenditore e sotto la guida di tutor universitari. Questo progetto ha lo scopo di far sì che gli studenti abbiano la possibilità di affrontare tematiche reali e le imprese possano trovare supporto nello sviluppo delle loro attività e nel contempo svolgere un'attività di scouting sui tirocinanti.

Quello della Ricerca applicata è un altro tema, tipico della terza missione, che l'Università sta molto valorizzando negli ultimi anni, un tema molto sentito da Uni.Rimini. L'Università ha naturalmente una mission di base che è quella della ricerca scientifica ed accademica mirata all'avanzamento dei saperi e allo sviluppo delle conoscenze scientifico-teoriche di base. A questo asset fondamentale negli ultimi anni si è aggiunto però un ulteriore aspetto: quello dello sviluppo della Ricerca applicata alle esigenze delle Imprese. I Tecnopoli sviluppati grazie all'intervento della Regione Emilia Romagna in collaborazione con l'Università e i Comuni sono una risposta importante a questa esigenza: essi costituiscono la sede dell'incontro tra una domanda di innovazione tecnologica di prodotto e di processo e un'offerta di competenze aggiornate e di frontiera. Gli aspetti problematici sono tanti perché spesso il dialogo tra mondi diversi è difficile per contenuti, finalità e soprattutto per tempistiche di reazione, ma il progetto, ha

un obiettivo molto chiaro ed unanimamente riconosciuto come valido. Anche a Rimini è presente un Tecnopolo e Uni.Rimini si è fortemente impegnata per far conoscere al territorio le sue potenzialità grazie alla presenza dei Centri Interdipartimentali in Meccanica Avanzata e Materiali (CIRI MAM) e in Energia e Ambiente (CIRI ENERGIA AMBIENTE) e dei rapporti con gli altri Tecnopoli operanti a Bologna e negli altri Campus Romagnoli. Nel 2017 ad Uni.Rimini, che ha vinto un Bando Regionale, è stata affidata la gestione del Tecnopolo situato nella nuova sede di Via Dario Campana. Perché esso possa dare i frutti auspicati sarà fondamentale la collaborazione strategica ed operativa di Confindustria Romagna, della Camera di Commercio di Forlì Cesena e Rimini e delle altre Associazioni Imprenditoriali e di Categoria del nostro territorio.

Si tratta di un impegno importante quello che si è assunto Uni.Rimini in tutti questi anni e che è stato reso possibile dal contributo dei Soci che sostengono finanziariamente e strategicamente i progetti e le iniziative che annualmente la nostra Società pone in essere e che ringraziamo per il loro impegno.

*Leonardo Cagnoli
Presidente Uni.Rimini SpA*



A sinistra la sede del Tecnopolo, a destra quella del Campus

In mare e in azienda sicurezza in pratica

CFO è fra le poche società di formazione offshore che opera con standard certificati internazionalmente. Sia nella prevenzione del rischio sia nella gestione delle criticità, CFO forma il personale impiegato in mare e in azienda, con tecniche e strumenti di simulazione del tutto realistici.

Come First Offshore

I nostri corsi:

- Offshore
- Personale di volo
- Sopravvivenza in mare
- Sicurezza e Antincendio
- Primo soccorso
- Controlli non distruttivi



Le nostre certificazioni:



C F O

Centro
Formazione
Offshore

Nati per il territorio,
cresciuti per l'internazionalità



Da oltre 60 anni Deco Industrie rappresenta una importante realtà industriale in grado di realizzare un significativo indotto economico per il territorio e di creare lavoro per molte famiglie. Da sempre realizza prodotti di alta qualità in linea con i bisogni dei consumatori, nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza sul lavoro.

DECO INDUSTRIE
AMICA DEL TERRITORIO, VICINA ALLE PERSONE



DECO
INDUSTRIE

Via Caduti del Lavoro 2
48012 Bagnacavallo (RA) Italy
www.decoindustrie.it

raggiungibile e sostenibile in tempi realistici, ma consente un salto di qualità in termini di competitività del porto, aumentandone l'efficienza e i volumi potenzialmente acquisibili e gestibili e creando così i presupposti per un riposizionamento della sua offerta. Per rendere fattibile tale traguardo, a Ravenna si realizzerà entro pochi anni il primo impianto attivo nel Bacino Mediterraneo per il trattamento delle terre di escavo. Questo impianto sarà funzionale non solo al completamento del progetto di approfondimento ma anche al costante mantenimento delle nuove condizioni operative raggiunte.

A fine progetto verranno offerti al mercato più di 150 ettari di aree per l'industria e la logistica urbanizzate e parzialmente attrezzate. Le nuove aree saranno situate a ridosso delle banchine portuali e ben integrate con la rete stradale e ferroviaria. Pensare ad un'offerta di infrastrutture e aree per la logistica integrata significa quindi allargare lo sguardo ad una più completa capacità di servizio al sistema industriale della regione, accrescendo il valore aggiunto della propria offerta

I QUATTRO CAPISALDI DEL PROGETTO:

- I FONDALI
A -14,50 M
- IL NUOVO
TERMINAL
CONTAINER
- REALIZZAZIONE
DI AREE PER LA
LOGISTICA
- POTENZIAMENTO
DELLA RETE
FERROVIARIA

e delle merci transitate: la logistica non è solo fattore di efficienza; una efficace logistica aggiunge valore ai prodotti. Questa cornice si completa con le azioni che si stanno attuando per rendere ancora più veloci ed efficienti tutti i servizi che ruotano intorno al Porto e che troveranno, grazie all'informatizzazione ed all'applicazione di tecnologie innovative (pensiamo, tra gli altri, al Fresh Food Corridor, al Fast Export, al Port Community System o allo Sportello Unico Amministrativo) la possibilità di innalzare ulteriormente gli standard qualitativi garantiti. La collaborazione del mondo imprenditoriale rappresenta un tassello imprescindibile nella realizzazione di questo progetto e siamo certi che potremo contare sulla consapevolezza che si tratta di una formidabile occasione di crescita, i cui benefici saranno estesi e duraturi garantendo attività e nuova occupazione per il futuro.

Daniele Rossi
Presidente dell'Autorità di Sistema
Portuale del Mare Adriatico
centrosettentrionale



UNA RETE TRA GLI INNOVATORI PER DARE GAMBE ALLE STARTUP VIRTUOSE

CREARE OPPORTUNITÀ SUI TEMI DELLA FORMAZIONE, IL NETWORKING ATTIVO E LO SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE



La vivacità imprenditoriale è uno degli indicatori fondamentali per ogni territorio che ambisce ad un ruolo

trainante nel processo di ripresa economica della quale si colgono timidi segnali.

Da 16 anni numerose ed autorevoli Istituzioni della Provincia di Rimini e della Repubblica di San Marino hanno voluto investire per alimentare la cultura dell'innovazione d'impresa e di incentivare l'imprenditorialità giovanile tramite la costituzione di startup.

Il modello organizzativo di Nuove Idee Nuove imprese è quello della business plan competition, che in maniera originale e lungimirante ha immaginato di aggiungere alla raccolta di adesioni una fase di formazione per incoraggiare la cultura dell'innovazione imprenditoriale. Ne scaturisce un articolato percorso di formazione coordinato da docenti dell'Alma Mater Studiorum nel Campus di Rimini ed una tutorship qualificata, che aiuti gli startupper a definire l'idea imprenditoriale. I migliori business plan svenengono selezionati dal Comitato Tecnico Scientifico e partecipano all'evento finale, quando sono proclamati i tre vincitori del concorso.

Lo scorso anno Nuove Idee Nuove imprese ha compiuto un passo ulteriore, costituendosi in Associazione, così da ampliare l'orizzonte dei progetti da intraprendere e produrre anche iniziative dedicate alle nuove imprese innovative.

Poche settimane fa abbiamo anche annunciato l'ingresso nell'Associazione di San Marino Innovation, incubatore d'impresa, con l'obiettivo di rendere sempre più solido il network territoriale e creare un efficace ecosistema di innovazione. Sono oltre 40 le startup incubate all'interno di San Marino Innovation, con 130 dipendenti coinvolti. I settori più reattivi tra le attività delle imprese registrano un 26% sia per la Progettazione/de-

sign che per la Robotica/automazione, seguiti subito dopo da ITC/TLC al 24%. Forte attenzione anche al Green e al Biomedicale, con ognuno il 12% di startup coinvolte. Una vivacità imprenditoriale che trova conferma in numeri in continua crescita.

Di recente un'altra novità: è stato ufficialmente costituito il chapter Startup Grind Rimini-San Marino, nato dalla collaborazione tra l'Associazione e Startup Grind, la startup community mondiale diffusa in oltre 300 città e 98 paesi del mondo. Con questo accordo, anche i territori di Rimini e della Repubblica di San Marino si innestano nel grande tessuto di startup nato nel 2010 nel cuore della Silicon Valley e powered by Google for Entrepreneurs.

Fare rete fra le diverse realtà dedite all'innovazione imprenditoriale è la chiave di volta per convertire efficacemente le nuove idee di mercato in imprese virtuose e dalle gambe forti. Mission del nuovo soggetto è creare opportunità sui temi della formazione, il networking attivo e lo sviluppo di nuove competenze professionali.

La presentazione ufficiale di Startup Grind Rimini – San Marino è coincisa con un primo grande evento, durante il quale abbiamo ospitato Emil Abirascid, fondatore e direttore di Startupbusiness. Startup Grind Rimini – San Marino proseguirà nei prossimi mesi con la proposta di corsi e workshop formativi mirati all'apprendimento pratico di competenze professionali. Prevista anche la formazione di advisory board con i personaggi chiave dell'ecosistema economico locale, coinvolgendo i più importanti imprenditori della zona. Per strutturare una presenza sempre più efficace sul territorio, sono in calendario anche partnership con le più importanti realtà formative e manifestazioni di settore.

Il bilancio di 16 anni di attività, in pochi numeri, è molto concreto: 3.518 giovani hanno partecipato alla competizione con le loro 1.177 idee di business. Sono nate 62 aziende e il montepremi distribuito è stato di oltre 557.000 euro. Ma il dato del quale andiamo più fieri è il tasso di sopravvivenza delle imprese che affrontano il percorso proposto da Nuove Idee Nuove Imprese, che si avvicina



all'80%, enormemente superiore rispetto alla media nazionale.

Va sottolineato che il territorio è particolarmente dinamico a proposito di startup innovative. La Camera di Commercio della Romagna ha recentemente diffuso una analisi che evidenzia come, delle 8.391 attive in Italia, 862 riguardano l'Emilia-Romagna, seconda regione dopo la Lombardia. Un dato ancor più aggiornato, al 5 febbraio scorso, conta 159 startup innovative nelle province di Rimini e Forlì-Cesena, con un aumento del 13,6% rispetto alla fine del 2017. Operano principalmente nei servizi (104) e nell'industria/artigianato (32). Si tratta di una tipologia d'impresa relativamente nuova, prevista dalla normativa, che ha requisiti precisi quali avere come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

Di queste 159 aziende, 101 operano nella Provincia di Rimini che da sola rappresenta l'11,7% del totale regionale. L'incremento è potente (+24,7%) dieci punti percentuali rispetto alla media regionale. Prevalde l'area dei 'servizi', segue quella nel settore 'Industria/artigianato', davanti a 'Commercio' e 'Turismo'. Ben 29 aziende sono in possesso di brevetti, 13 sviluppano e commercializzano esclusi-

vamente prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico in ambito energetico, 7 imprese sono a prevalenza femminile, 14 sono a prevalenza giovanile e 6 a prevalenza straniera.

Questi i soci dell'Associazione Nuove Idee Nuove Imprese:

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, Camera di Commercio della Romagna, Fondazione San Marino Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino – SUMS, Confindustria Romagna, Uni.Rimini SpA, Camera di Commercio Repubblica San Marino, Associazione Nazionale Industria Sammarinese, Università degli Studi della Repubblica di San Marino, San Marino Innovation.

La business plan competition Nuove Idee Nuove Imprese è sostenuta da Banca Carim e Deloitte & Touche SpA, che offre anche un sostegno scientifico-formativo, ed è organizzata in collaborazione con Rimini Innovation Square e il Campus di Rimini.

L'iniziativa ha il Patrocinio della Segreteria di Stato per l'Industria, l'Artigianato, e il Commercio, il Lavoro, la Cooperazione e le Telecomunicazioni della Repubblica di San Marino e del Comune di Rimini.

Maurizio Focchi
Presidente
Nuove Idee Nuove Imprese

WELFARE ROMAGNA, UN SISTEMA VIRTUOSO DI WELFARE AZIENDALE TERRITORIALE



Un momento della presentazione del nuovo servizio

Eudaimon è il primo provider di welfare aziendale nato in Italia. Da 16 anni è la società con la più ampia e completa proposta di welfare aziendale dedicata alle grandi imprese, alle PMI e alle Associazioni di categoria. Nel 2017 è stato scelto da Confindustria Romagna per realizzare il progetto di Welfare Aziendale Territoriale "Welfare Romagna", con l'obiettivo di offrire a tutte le aziende associate un sistema completo di soluzioni e servizi di welfare che rispondesse alle sempre più numerose richieste provenienti dalle imprese e dai lavoratori. Da circa tre anni, infatti, il settore del welfare aziendale sta vivendo una forte crescita in termini di volumi e di aziende coinvolte, anche alla luce delle ultime Leggi di Bilancio che hanno incentivato le aziende a introdurre iniziative di welfare, sia legate alla produttività e alla contrattazione di secondo livello (conversione del

premio di risultato), sia derivanti da contrattazione nazionale (in primis il CCNL Metalmeccanici), sia frutto di scelta aziendale (cosiddetto "welfare on top").

Il welfare aziendale è sempre di più un fattore di innovazione sociale e parte integrante delle relazioni sindacali, ed in questo contesto il Progetto Welfare Romagna risponde pienamente alle numerose richieste che provengono dalle Aziende. In particolare, la Piattaforma web Welfare Romagna, che costituisce lo strumento con cui accedere al sistema di welfare territoriale, è la soluzione più semplice, completa ed economica per mettere a disposizione dei lavoratori un paniere ricco e diversificato di beni, servizi e prestazioni di welfare aziendale, sia nelle grandi imprese che nelle PMI, per piani di welfare che prevedono la conversione del premio di risultato, per l'erogazione del welfare on top e

per rispondere all'obbligo previsto dal CCNL Metalmeccanici (150 euro a partire dal 1° giugno 2018).

Il Progetto Welfare Romagna nasce anche in seguito all'indagine svolta da Confindustria Romagna in collaborazione con l'Università di Bologna da cui emerge che gli intervistati - quasi il 20% degli associati a Confindustria Romagna - prevedono di offrire maggiormente in futuro visite mediche e check-up preventivi (19%), bonus carburante (18%), convenzioni con palestre (18%), telelavoro e smartworking (17%).

Di conseguenza la Piattaforma è stata realizzata per offrire un ampio paniere di beni e servizi di welfare, in linea con l'indagine sopra citata: Buoni Acquisto per la spesa, la benzina e lo shopping; Voucher Welfare per l'accesso a viaggi, sport, cultura e tempo libero; rimborso delle spese sostenute

per la cura e l'istruzione dei figli e per l'assistenza di anziani e non autosufficienti, rimborso degli abbonamenti al trasporto pubblico, versamenti alla previdenza complementare e alla sanità integrativa. Una delle caratteristiche peculiari della Piattaforma Welfare Romagna è quella di coinvolgere i fornitori locali nell'offerta di beni e servizi di welfare ai lavoratori delle imprese, creando un circolo virtuoso di domanda-offerta capace di generare ritorni positivi sul territorio.

Tra le soluzioni offerte dal sistema Welfare Romagna, lo strumento più diffuso è stato nel 2017 la Welfare Card, utilizzata da più di 4.000 dipendenti delle imprese associate a Confindustria Romagna. La Welfare Card è la soluzione che meglio fa al caso delle piccole e medie imprese. Infatti, oltre a consentire alle aziende metalmeccaniche di rispettare gli obblighi previsti dal CCNL in linea con il paniere di beni e servizi indicato da Federmeccanica, la Welfare Card offre importanti vantaggi rispetto a chi propone esclusivamente i buoni acquisto. A titolo di esempio è utilizzabile oltre al tetto di 258,23 euro, è disponibile in formato digitale o cartaceo per venire incontro alle esigenze di tutti i lavoratori, consente l'accesso tramite PC, tablet o smartphone ad una piat-



taforma dove spendere comodamente il proprio credito welfare nell'ampio paniere di servizi di welfare. E infine piace ai sindacati che auspicano non solo l'erogazione di "beni e servizi in natura" (come i buoni di acquisto o i buoni carburante), quanto di servizi e prestazioni con finalità sociali come la cura e l'istruzione dei figli o l'assistenza ad anziani e non autosufficienti.

Welfare Romagna è un sistema integrato di soluzioni e servizi di welfare

perché offre ai propri associati un servizio di welfare chiavi in mano che inizia con la formazione e la consulenza a cura di Confindustria Romagna e continua con l'implementazione della Piattaforma Welfare a cura di Eudaimon, con la quale i lavoratori utilizzano il credito welfare erogato dalla propria azienda.

Emanuele Cipriani
Direttore Commerciale di Eudaimon



ENI, LA SCOMMESSA SU POLO RAVENNATE

UN INVESTIMENTO DA DUE MILIARDI PER SVILUPPARE GLI ASSET NELL'OFFSHORE

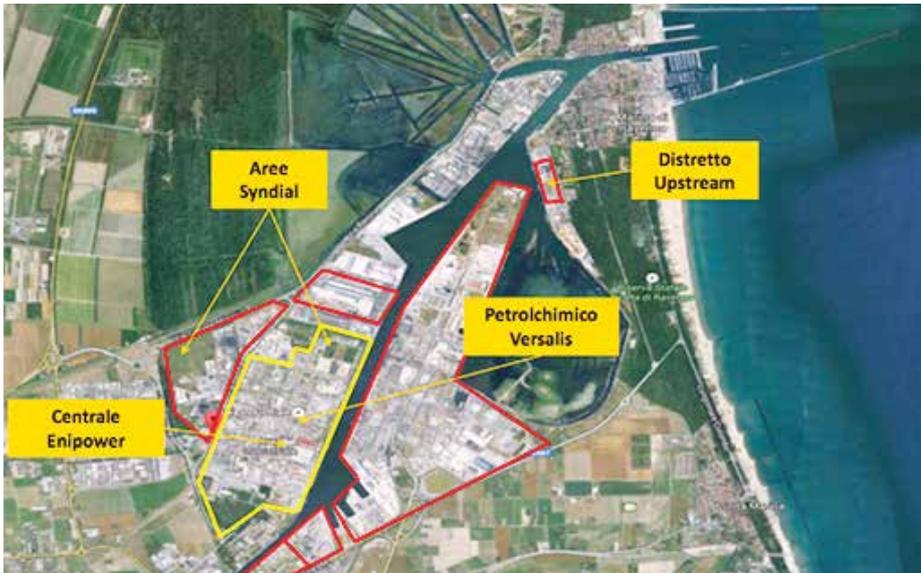


Eni è presente nell'upstream a Ravenna fin dal 1952, anno della prima scoperta di gas e l'upstream è ancora oggi un fattore chiave di crescita per l'economia locale.

Attualmente la produzione del Distretto è superiore a 50 mila barili di olio equivalente al giorno con un ulteriore importante potenziale.

Lo scorso gennaio abbiamo confermato l'investimento di 2 miliardi di euro nei prossimi 4 anni in attività di sviluppo e mantenimento degli asset nell'offshore ravennate e ribadito che il programma di rilancio procede nel pieno rispetto degli impegni assunti ad aprile 2017: in questi primi 9 mesi è stata avviata una nuova campagna di perforazione con l'uso di due impianti ed è stato realizzato un ulteriore potenziamento delle attività di ottimizzazione della produzione. Inoltre, abbiamo definito il programma quinquennale di chiusura mineraria relativo al Distretto Cen-

trosettentrionale, che interessa 13 strutture offshore non produttive e circa 30 pozzi, ed emesso un bando europeo per la qualifica fornitori per il segmento dei lavori di decommissioning offshore. Entro il 2018 abbiamo pianificato, in concerto con tutti gli Enti competenti, l'avvio delle prime gare per le operazioni di decommissioning e l'esecuzione dei primi interventi di chiusura mineraria. Per il rilancio della produzione di gas, abbiamo avviato nell'offshore adriatico il più grande processo di rivalutazione del potenziale minerario mai effettuato da Eni a partire dal rilievo



l'interazione con il gas. Le prime iniziative sono già in corso di sperimentazione e riguardano principalmente l'installazione di sistemi di conversione dell'energia da moto ondoso. Tutte le attività del piano avverranno in un quadro di completa sostenibilità ambientale confermando come Ravenna rappresenti un esempio virtuoso di coesistenza tra impresa e territorio.

*Diego Portoghese
Responsabile del Distretto
Centro-settentrionale
di Eni Upstream.*

sismico effettuato negli anni Novanta e denominato 3D Adria. Il progetto prevede un investimento di 10 milioni di euro e consentirà la progressiva individuazione di aree con ulteriore potenziale minerario, che potranno essere sviluppate in futuro. Il nostro è un impegno concreto per il territorio e per l'indotto, che testimonia la centralità del polo ravennate nelle strategie di Eni.

Infatti, vogliamo puntare sulla produzione di gas italiano e a Ravenna è possibile produrre gas in modo competitivo e sostenibile grazie a un network infrastrutturale già esistente e a un indotto di alto livello. A questo

proposito, ricordo che il gas riveste un ruolo fondamentale nel piano strategico di Eni in quanto rappresenta il miglior partner possibile per le rinnovabili nella transizione verso un futuro di energia sostenibile a basso contenuto di CO2. E crediamo che il futuro di Ravenna sia la ricerca di una integrazione sempre più stretta proprio fra gas e rinnovabili.

L'innovazione tecnologica è una leva fondamentale del programma industriale. I progetti R&D renderanno le piattaforme di Ravenna un vero e proprio laboratorio per l'adozione di nuove tecniche per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, favorendone

«I progetti di ricerca e sviluppo renderanno le piattaforme di Ravenna un vero e proprio laboratorio per l'adozione di nuove tecniche»





I FUORICLASSE SONO GIÀ NELLA TUA SQUADRA?

Nuovo sistema integrato di gestione delle risorse umane

- ✓ Analisi delle posizioni organizzative
- ✓ Valutazione delle prestazioni e piani di incentivazione
- ✓ Ricerca, Selezione e Assessment
- ✓ Contrattualistica e sindacale
- ✓ Analisi di clima
- ✓ Sviluppo delle competenze
- ✓ Gestione dei finanziamenti alla formazione
- ✓ Eventi e convention di marketing interno

Valorizza i tuoi collaboratori
per migliorare il tuo business

Info: 0544 210435 – confindustria@confindustriaromagna.it



CONFINDUSTRIA ROMAGNA



UNIMPIEGO
CONFINDUSTRIA

STORYTELLING STRATEGICO E CONTENT MARKETING

PROMUOVERE, SEDURRE E VENDERE CON I CONTENUTI



Quali sono le aziende orientate al Content Marketing? La risposta è semplice: tutte! Web Social

e Mobile hanno trasformato in modo profondo e irreversibile il modo in cui le aziende comunicano con il mercato. Non si tratta semplicemente di sviluppare un nuovo sito, un eCommerce o aprire un profilo social.

La posta in gioco è più alta e complessa. Questo perché la pervasività e la velocità del cambiamento stanno dettando nuove regole del gioco nei modelli di business.

Il primo imperativo quindi per una tra-

sformazione digitale di successo è intervenire sulle persone e sui processi, per arrivare (solo alla fine) alle tecnologie. Che abilitano la trasformazione, ma non ne sono il motore.

Si tratta di attuare una TRASFORMAZIONE CULTURALE delle aziende: occorre cambiare il modo in cui le persone comunicano e collaborano dentro e fuori dall'organizzazione, agendo a tutti i livelli e su tutte le aree, non solo quelle che hanno diretto contatto con clienti e consumatori finali.

Un nuovo punto di vista
Il primo passo è adottare un punto di vista completamente nuovo: quello del cliente.

Centralità del cliente è la nuova parola chiave. La Stella Polare delle imprese nel tracciare la rotta del cambiamento e dell'innovazione digitale: da una

strategia basata sulla vendita, dobbiamo passare ad una focalizzata sul Percorso d'Acquisto (Customer Journey).

Il Marketing, inteso non tanto e non solo come funzione aziendale ma come processo di ascolto, generazione e scambio di valore con il mercato, acquista un ruolo di assoluta rilevanza in questa sfida.

Da un Internet delle Pagine stiamo passando a Internet delle Persone. Da un Marketing di Prodotto a un Marketing di Relazione. È cruciale saper costruire percorsi emozionali e funzionali per i clienti in ogni tappa del loro percorso d'acquisto.

Ma non tutte le aziende sono pronte a questo salto di paradigma.

I contenuti sono la nuova "killer application"

Non esiste una ricetta predefinita, lo sappiamo.

Però esistono buone pratiche a cui ispirarsi, trappole da cui guardarsi e soprattutto next practice a cui attingere per disegnare le strategie future.

Le imprese più innovative e proattive sono riuscite ad affiancare alla tradizionale attività di produzione di beni e servizi, uno sforzo altrettanto intenso per creare e condividere contenuti collegati al proprio business, rilevanti per l'arricchimento della conoscenza o per l'intrattenimento dell'utente (contenuti funzionali e contenuti emozionali) e fruibili su canali e dispositivi integrati: web, social, mobile e offline.

In particolare, contenuti digitali quali blog, webinar, e-book, magazine digitali, white paper, infografiche, checklist diventano indispensabili per creare Customer Experience di valore, in grado di aumentare visibilità del brand (awareness), capacità di acquisire nuovi contatti (lead generation) online, nuove opportunità di vendita (conversion) e coinvolgimento e fidelizzazione dei clienti nel tempo (engagement).

Siamo tutti Storyteller

Questo è stato il filo rosso della giornata di formazione dedicata allo Storytelling Strategico e Content Marketing che si è tenuta lo scorso 15 maggio in Confindustria Rimini nell'ambito dell'offerta formativa REE – Romagna Executive Education.

Una giornata di visione, ispirazione e metodo, caratterizzata da una metodologia didattica innovativa basata sull'apprendimento esperienziale - casi di studio, video, simulazioni, momenti d'interazione sia individuali che di gruppo - completata da una solida cornice teorica - scenari, casi di successo, strumenti e metodi.

Un percorso studiato per formare e aggiornare le competenze aziendali necessarie per mettere a punto strategie e tecniche di Content Management in grado di massimizzare le conversioni e la fidelizzazione nel proprio mercato.

I momenti d'interazione e training della giornata sono stati facilitati dalle tecniche più accreditate di Design Thinking, il pensiero logico-creativo orientato al problem solving e alla generazione di nuovi concept di marketing.

Nel corso della giornata abbiamo la-



vorato seguendo due indicazioni metodologiche.

1. Pensare alle persone, non ai dispositivi

La tecnologia del futuro sarà sempre più umana e al servizio delle persone. È per questo che dobbiamo imparare a progettare piani di comunicazione e di marketing con la testa del cliente. Entrare nei suoi panni, ma non chiederci soltanto cosa fa, quali device usa, quali contact point preferisce.

Durante le esercitazioni in aula ci siamo chiesti: COSA PENSA, COME SI SENTE, COSA LO STRESSA?

I CRM tracciano le transazioni e non le emozioni. Dobbiamo alzare asticella. E adottare soluzioni olistiche che traccino anche il NON DETTO.

2. Comunicare attraverso l'arte del racconto

Agli albori del marketing dovevamo CONVINCERE il cliente. Poi CONOSCERLO. Oggi lo dobbiamo COINVOLGERE. Come?

Facendo ricorso ai contenuti che alimentano quelle che Jung definiva le due principali motivazioni umane: UTILITÀ ed EMOZIONE.

Ogni contenuto prodotto dall'azienda deve essere pensato in modo tale che possa effettivamente rispondere a uno dei due bisogni. Creo utilità? Suscito emozioni?

Content Marketing Plan: obiettivi, pubblico, canali, contenuti

Come ideare i contenuti più efficaci per raggiungere gli obiettivi di business dell'azienda? Come si costruisce

un Content Marketing Plan integrato su Web, Social e Mobile? Pubbliche Relazioni digitali e Influencer Marketing: buone pratiche, casi di successo, errori da evitare. Storytelling, story-sharing, storylistening: significato, strumenti e tecniche dello storytelling strategico per attirare e sedurre il cliente omnicanale e iperconnesso.

A queste domande e a molte altre ancora abbiamo dato risposta nel corso della giornata. Un'occasione di confronto e crescita, ricca di stimoli, alla quale hanno preso parte Responsabili della Comunicazione. Marketing Manager, Social Media Manager appartenenti ad aziende di vari settori e dimensioni, sia Business to Business che Business to Consumer.

Al termine del corso i partecipanti hanno acquisito la "cassetta degli attrezzi" utile per progettare e sviluppare una strategia di Content Marketing efficace, creare contenuti professionali avvalendosi dei migliori strumenti digitali disponibili sul mercato, ideare un progetto di Corporate Storytelling integrato online e offline, creare una Brand Identity in grado di coinvolgere (ed emozionare) i diversi pubblici di riferimento sia in contesti B2B che B2C. Ogni azienda possiede un patrimonio preziosissimo di competenze e know-how da trasmettere.

Che la forza dello Storytelling sia con voi!

*Giulia Ruta
Consulente*

Romagna Executive Education

FAKE NEWS: TUTTI NE PARLANO MA COSA SONO?

GLI STRUMENTI DIGITALI HANNO RESO
SEMPRE PIÙ DIFFICILE RICONOSCERLE E LIMITARLE



Il 2017 passerà alla storia anche come l'anno delle fake news. Questo termine è infatti stato dichiarato

parola dell'anno dal dizionario inglese Collins. Il 2017 è stato insomma un anno in cui si è raggiunta la consapevolezza di quanto sia difficile riconoscere la realtà dalla finzione. Quello delle notizie false non è un fenomeno nuovo e certamente non è un'esclusiva della Rete. Quello che è cambiato è la capacità data dalle piattaforme digitali e dai social di raggiungere gruppi profilati di persone. La strategia di condizionamento si basa di fatto sulla capacità

di rinforzare opinioni e così facendo spingere le persone ad attuare determinati comportamenti. Fino a quando oggetto delle notizie false erano gli animali o le ricette magiche per dimagrire pareva tutto tollerabile ma la Brexit e le presidenziali americane hanno fatto capire a tutti che a generare consenso sono le notizie false più di quelle vere.

Ci si è resi conto che non è tollerabile che vengano diffuse come vere, notizie come la foto di Maria Elena Boschi e Laura Boldrini al funerale di Riina o la donna musulmana che cammina con indifferenza davanti alle vittime dell'attentato sul ponte di Westminster a Londra. Molte sono state smascherate ma gli strumenti digitali hanno reso sempre più difficile riconoscerle e limitarle. Sono state individuate delle vere e

proprie testate nate con lo scopo di produrre bufale come "il fatto quotidiano", da leggere con attenzione "quotidaino".

In Italia terremoto, vaccini e meningite sono stati gli argomenti più soggetti a bufale, tutti argomenti capaci di fare leva sulle paure e sulle debolezze emotive delle persone.

Chi le crea e perché?

Innanzitutto vengono create perché sono redditizie e piuttosto facili da diffondere, mentre scovare quelle false richiede tempo e professionalità. Spesso titoli falsi vengono inconsapevolmente diffusi da ignari che sono convinti di divulgare una notizia vera. Per chi vuole rendersi conto del numero e della portata delle bufale in Italia consiglio il sito debunking.it. Nel sito viene spiegato

che in Italia sono poche le persone che gestiscono molti dei siti di bufale più efficaci, e spesso agiscono facendo il verso alle testate più note, storpiando il nome.

Cosa succede in Europa?

In Europa la svolta è arrivata dopo che la Germania ha approvato una legge contro le notizie false, determinando di fatto un'assunzione di responsabilità della Commissione Europea, che ha proposto l'introduzione di un codice di condotta non vincolante per le piattaforme digitali con l'obiettivo di lottare contro le fake news e la disinformazione online. La stessa ha inoltre annunciato l'intenzione di sostenere una struttura indipendente capace di monitorare e verificare le notizie oltre a istituire misure per favorire e incentivare il giornalismo di qualità.

Cosa sta succedendo negli Stati Uniti?

Il dibattito negli Stati Uniti è esplosivo con l'indagine dell'Fbi su possibili interferenze russe anche online nella campagna presidenziale. Davanti al Congresso sono finiti i colossi della rete, Facebook e Twitter in primis. I numeri sono immensi: 126 milioni di americani su Facebook sono stati raggiunti dai post di propaganda, alcuni di questi, pare, con il coinvolgimento del Cremlino. I colossi del web dopo una prima fase difficile anche in Borsa hanno reagito con un'assunzione di responsabilità: Mark Zuckerberg ha

Le più grosse fake news del 2017

Le notizie false diffuse nel 2017 sono state molte. C'è ad esempio il caso della donna musulmana fotografata mentre cammina davanti a Westminster, a Londra, poco dopo un attentato. Questa immagine è stata usata per dimostrare una presunta indifferenza verso l'attacco terroristico da poco compiuto, ma si è poi dimostrata una ricostruzione falsa. Un altro attentato è stato usato come fake news: si tratta di quello avvenuto a Barcellona sulla Rambla. In questo caso era stata diffusa la notizia dell'assenza sulla Rambla nel giorno dell'attacco dei

venditori ambulanti, come se fossero stati avvisati dell'attacco in anticipo. In Italia c'è invece stato il caso della falsa presenza di Maria Elena Boschi e Laura Boldrini ai funerali di Totò Riina. Laura Boldrini è stata vittima anche di una fake news su sua sorella. Secondo questa notizia, rivelatasi falsa, la sorella della ex presidente della Camera gestiva diverse cooperative su migranti. Infine, nei mesi scorsi si era diffusa la notizia che a Padova una bambina musulmana era stata data in sposa a un uomo molto più grande di lei. Il fatto si è poi rivelato inesistente.

«Mancano i soggetti, anche in termini numerici per analizzare una così grande produzione di informazioni. Dobbiamo essere molto più critici noi»

dichiarato di non aver fatto abbastanza per garantire la sicurezza dei dati degli utenti ed è corso ai ripari definendo policy più restrittive.

Monitorare in tempo reale ed eventualmente intervenire si può?

No. Oggi risulta impossibile monitorare efficacemente tutto quello che viene pubblicato in tempo reale. Mancano i soggetti, anche in termini numerici, per analizzare una così grande produzione di informazioni. Dobbiamo essere noi molto più critici. Dobbiamo riflettere prima di condividere un'informazione o una richiesta di aiuto anche su Whatsapp. Negli ultimi tempi i principali quotidiani e le principali reti televisive nazionali hanno cominciato a dedicare spazio alla verifica delle dichiarazioni dei politici: il cosiddetto "fact checking". Google ha modificato alcuni algoritmi che permettono a chi produce le "fact checking" di apparire in alto nelle sue ricerche, in modo che il lettore, incappando in una notizia falsa, veda subito sotto la smentita.

Dobbiamo essere molto più prudenti. Internet festeggia i trent'anni ma, forse, solo ora ci rendiamo conto che non siamo ancora sufficientemente maturi per gestire ciò che accade in questo immenso luogo.

La definizione di fake news per l'Europa

Il dibattito, dopo il clamore della Brexit e della campagna elettorale che ha portato Donald Trump alla presidenza si è intensificato, per questo l'Unione Europea ha deciso di intervenire. In primo luogo ha annunciato che sosterrà una rete indipendente di "verificatori di notizie", oltre a promuovere il giornalismo di qualità.

Il fatto più importante, oggi, è che l'Ue ha dato una definizione di fake news, ovvero "informazione rivelatasi falsa, imprecisa o fuorviante concepita, presentata e diffusa a scopo di lucro o per ingannare intenzionalmente il pubblico, e che può arrecare un pregiudizio pubblico".

Giuseppe Falconi
WAP Agency

RICERCA E AMBIENTE, I VALORI EMERSI CON IL REPORT INTEGRATO DI COSTA

I FRUTTI DELLA SPERIMENTAZIONE INIZIATA NEL 2013

Costa Edutainment opera prevalentemente nel settore scientifico e culturale prima ancora che turistico, basando tutto il suo operato su valori di responsabilità nei confronti dell'ambiente e della società e su solidi principi etici.

L'occasione di far parte del percorso di sperimentazione del modello all'interno del Network Italiano per il Business Reporting dal 2013 ha dato l'avvio al primo Report Integrato e ha fatto emergere e sistematizzare molti dati e informazioni, patrimonio di singoli settori aziendali.

Il Report Integrato Costa Edutainment mette a sistema le diverse azioni e risultati aziendali con la finalità di gestire, interpretare e comunicare il valore complessivo economico, sociale, ambientale e di governance creato per tutti gli stakeholder.

Affrontare la sfida proposta dal percorso di reporting integrato ha rappresentato per tutta l'azienda una possibilità per meglio comprendersi - e farsi comprendere dagli stakeholder - come un sistema complesso, non leggibile solo attraverso i dati economici del Bilancio, ma attraverso altri numeri o indici: ad esempio quelli relativi all'impegno per la



ricerca scientifica e la tutela dell'ambiente, che tanto caratterizza il modello di business che differenzia Costa Edutainment dai competitor; o ancora al modo di rapportarsi con i territori che ospitano le strutture, dalle relazioni con le Istituzioni locali, a quelle con la scuola e le università, fino al mondo del "no profit" e molto altro.



A EVENTI CATERING IL WEDDING AWARDS 2018

NELLA SUA CATEGORIA VINCE IL PREMIO DI MATRIMONIO.COM

Eventi Catering di Ravenna ha ricevuto il premio Wedding Awards 2018 nella categoria Catering. Da quattro anni Matrimonio.com assegna il riconoscimento per valorizzare il lavoro delle aziende del settore nuziale nel nostro paese, trasformandosi così in un punto di riferimento nella scelta dei fornitori di nozze per le coppie che organizzano il giorno del sì.

Anche quest'anno Matrimonio.com, leader globale del settore nuziale, ha assegnato i Wedding Awards alle aziende e ai professionisti del settore basandosi esclusivamente sulle opinioni e le valutazioni delle coppie che hanno usufruito dei loro servizi.

Il concorso premia solo il 5% delle aziende che hanno ricevuto il maggior numero di opinioni in ogni categoria, tra le più di 52.000 presenti sul portale, basandosi principalmente sulle valutazioni del 2017 e considerando anche la continuità e la qualità del servizio da loro offerto.

"Per assegnare questi premi non esistono migliori giudici delle coppie che hanno già organizzato le proprie nozze - afferma Nina Pérez, CEO di Matrimonio.com - Sono loro i grandi esperti che possono dare una reale valutazione ai professionisti a cui hanno affidato il grande giorno. Quello del matrimonio è un giorno che, oltre a essere molto speciale, è per loro irripetibile, quindi è di vitale importanza che i professionisti ingaggiati facciano un buon lavoro. Questo riconoscimento rappresenta quindi la prova migliore per altre coppie che decidono di affidarsi a questi fornitori".

Le categorie dei premi Wedding Awards sono 18: Banchetto, Catering, Fotografia e video, Musica, Auto Matrimonio, Trasporto, Partecipazioni, Bomboniere, Fiori e decorazioni, Animazione, Torte Nuziali, Sposa e accessori, Sposo e accessori, Bellezza e benessere, Gioielleria, Luna di miele, Wedding Planner e altro.



FATTURATO RECORD PER L'ICEL NEL 40° ANNIVERSARIO

PER LA COOPERATIVA LUGHESE NEL 2017 1,5 MLN DI UTILE

La cooperativa lughese Icel ha chiuso il 2017 con un fatturato di 173 milioni di euro e un utile di oltre 1,5 milioni di euro. Sono questi i dati del bilancio relativo all'anno passato, approvato il 18 aprile scorso durante l'assemblea dei soci. Il 2018 segna anche un anniversario importante per Icel, che a maggio festeggia i suoi 40 anni di storia con la pubblicazione di un libro sulla storia dell'azienda e tanti eventi.

Il fatturato record registrato nel 2017 dalla cooperativa che produce cavi elettrici segna un netto aumento rispetto all'anno precedente (+35% rispetto al 2016). Questo incremento deriva prevalentemente da un aumento dei volumi, principalmente sui mercati esteri, ma anche su quello interno. Infatti, le esportazioni nel 2017 hanno raggiunto la quota del 35% dei volumi rispetto al 25% dell'anno precedente.

"Abbiamo intenzione di continuare a investire, ponendo particolare attenzione agli impianti per l'ampliamento della gamma di prodotto per i nuovi mercati, al potenziamento della capacità produttiva, alla razionalizzazione degli spazi e all'efficientamento energetico - spiega il presidente di Icel, Andrea Babini -. I 40 anni di storia della cooperativa testimoniano la continuità dei nostri valori".

Per i prossimi mesi gli obiettivi di Icel per continuare



a crescere anche nel 2018 sono l'introduzione di nuovi prodotti, la presenza in nuovi mercati e la crescita dell'organico.

"Il 2017 è stato probabilmente uno dei migliori nella storia recente della cooperativa e noi abbiamo intenzione di continuare a crescere - commenta il direttore generale Paolo Musi -. Puntiamo a confermarci sul mercato italiano ed estero, facendoci conoscere anche in nuove aree extraeuropee con nuovi prodotti sofisticati".



WELFARE INDEX, SGR FA IL BIS PREMIATA COME MIGLIORE AZIENDA NELLA CATEGORIA "COMMERCIO E SERVIZI"

Gruppo Società Gas Rimini per il secondo anno consecutivo premiata come migliore azienda italiana nella categoria Commercio e Servizi. A decretarlo, nella splendida cornice del Salone delle Fontane di Roma, la presentazione della III edizione del Rapporto sul welfare aziendale 'Welfare Index PMI', alla presenza dell'On. Giuliano Poletti, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali nel governo Gentiloni.

La giuria ha deciso di premiare Gruppo SGR per aver inserito fra le opportunità dedicate ai propri oltre 400 di-

pendenti e collaboratori la figura del Facilitatore aziendale, che svolge commissioni per conto dei colleghi (poste, farmacia, lavanderia, spesa, consegne o ritiri di vario genere). Non solo. Tra le motivazioni figurano anche le lezioni di yoga in pausa pranzo e il progetto Corporate Wellness. Altra opportunità è quella di utilizzare un asilo nido interaziendale. E, ultime, ma non meno importanti, il mercatino SGR con prodotti del territorio nel piazzale della sede di Rimini e la riduzione dell'orario lavorativo in estate.



FUNGAR, SPIRITO FAMILIARE PER FAR FRONTE ALLE ESIGENZE DEI DIPENDENTI

Azienda Agricola Fungar coltiva funghi da quarant'anni, in questa ricorrenza, ci ha inorgoguito essere premiati con terzo Welfare Index PMI. Siamo certi che essere agricoltori e quindi produttori del nostro cibo, ci abbia insegnato a sentire la nostra azienda una famiglia, e se pure la nostra "famiglia" sia cresciuta nel tempo, abbiamo voluto mantenere lo stesso spirito. Fare fronte ai bisogni espressi da ognuno dei nostri dipendenti ci ha portato a mettere in campo dai corsi di lingua italiana, a garantire il pagamento dell'affitto, a realizzare delle

abitazioni, ad adeguare gli orari di mamme e babbi alle esigenze della famiglia, a seguirli per il disbrigo delle pratiche di permesso di soggiorno e riunione familiare, aiutarli a iscrivere e inserire i propri figli in nidi e scuole. Nella logica che la nostra esperienza nel risolvere i problemi, possa essere messa a disposizione di tutti i nostri dipendenti. Crediamo fermamente che raccontare le nostre pratiche sia fonte di emulazione e ispirazione per altre aziende e questo annulla la nostra ritrosia a raccontarci.



Certo,

abbiamo anche ottima

Radio & Televisione.



7
GOLD

RETE
8
VGA

NR
NUOVARETE

STAR
STUDIOPIU'
The Dance Station

70
60-80
RADIO

antenne
BAYERN
ITALIA

PUNTO
RADIO

RADIO
ITALIA
60

Radio
SPORTIVA
Ricostruiamo Emozioni

RADIOGAMMA

PUBLIMEDIA
I T A L I A

multimedia agency



CINEMA



STAMPA



WEB



RADIO TV



EVENTI



Servizi di
Agenzia



Forse è il momento di ammettere i tuoi meriti

Levante. Tua a 1.139 € al mese*
La nuova proposta di noleggio a 48 mesi con anticipo zero.



MASERATI

CORPORATE SALES

BluVanti

A **PENSKE** AUTOMOTIVE DEALERSHIP

Via San Donato, 3/2 Quarto Inferiore, Bologna
Phone: 051 603 9271

Fanpage BluVanti Bologna
Concessionaria Maserati



www.bluvanti-bologna.it

*Offerta di noleggio riferita a Levante V6 diesel 250 cv AWD. Canone mensile 1.139 € (iva esclusa). L'offerta prevede il pagamento di un anticipo pari a 0 €. L'offerta include: 48 mesi e 100.000 Km. Servizi: tassa di proprietà, assistenza stradale, copertura RCA con penale risarcitoria, servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria, copertura Furto/Incendio con penale risarcitoria, servizio Riparazione Danni con penale risarcitoria, servizio di infomobilità I-Care, utilizzo di una App gratuita per la gestione dei servizi. Tutti gli importi si intendono iva esclusa. Le immagini riportate sono indicative e non corrispondono necessariamente alla versione indicata nell'offerta di noleggio. Alcuni particolari rappresentati potrebbero non essere disponibili su tutte le versioni del modello. I dati potrebbero non riferirsi al modello rappresentato. Offerta valida fino al 31/05/2018, soggetta a disponibilità dei veicoli, all'approvazione di LEASYS S.p.A. ed a variazione listini.